

2017

# RAPPORTO REGIONALE

GLI UTENTI DEI SER.D. IN BASILICATA NEL 2016







## Sommario

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze .....	4
Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto .....	4
Premessa .....	5
1 PERSONALE DEI SER.D. ....	6
2 UTENZA DEI SER.D. ....	7
2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI.....	7
2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUADRIENNIO 2013-2016.....	12
2.3 SOSTANZE D'ABUSO (TOSSICODIPENDENTI) .....	16
2.4 CONDIZIONE SOCIALE.....	21
2.4.1 Livello d'istruzione.....	21
2.4.2 Stato civile .....	24
2.4.3 Nazionalità.....	26
3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.....	27
4 UTENTI DETENUTI.....	29
5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE .....	35
6 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE .....	38
7 PAZIENTI IN DOPPIA DIAGNOSI .....	59



## Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze

### Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto

#### Regione Basilicata

Vincenzo Perneti – Sistema Informativo Socio Sanitario Regione Basilicata

#### Azienda Sanitaria di Potenza

Giulio Pica – Ser.D. Potenza

Giuseppina Agriesti - Ser.D. Potenza

#### Azienda Sanitaria di Matera

Natale Pepe – Ser.D. Matera

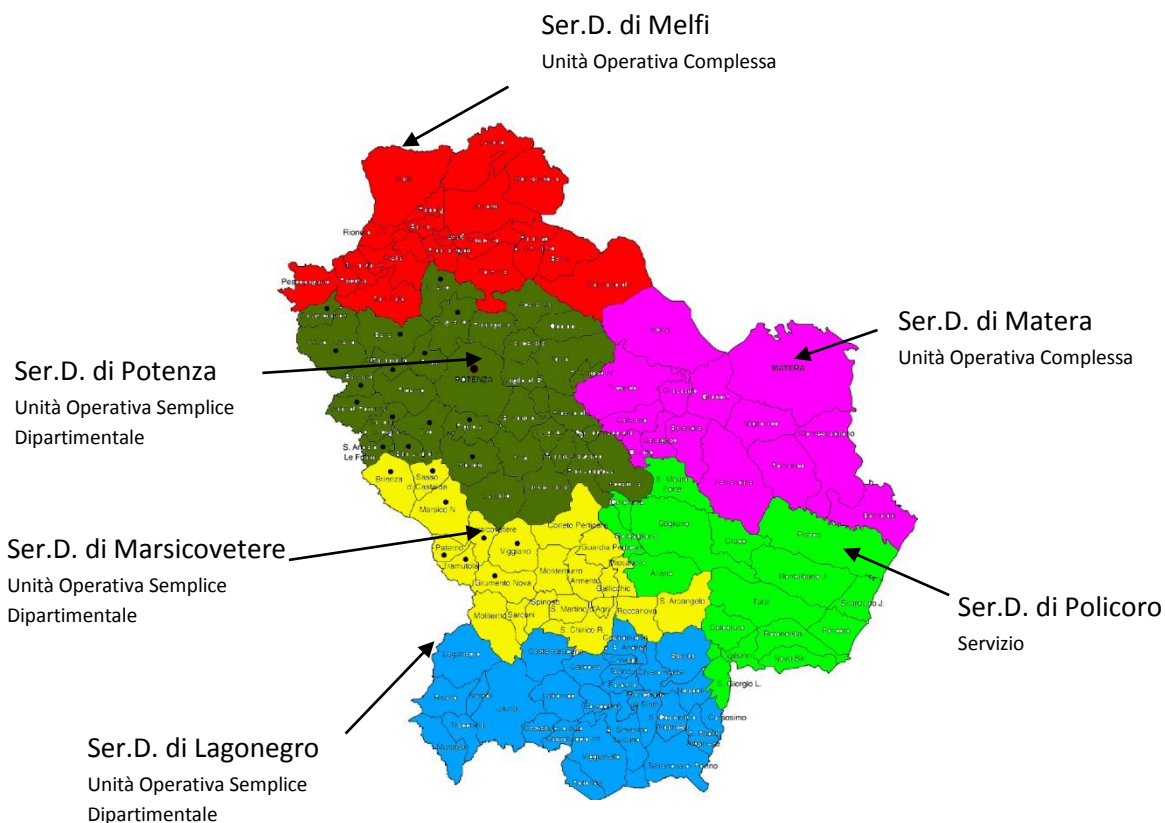
Lucia D’Ambrosio - Ser.D. Matera

Maria Maddalena Paparella – Ser.D. Policoro

#### Privato Sociale

I rappresentanti delle comunità presenti sul territorio regionale.

*Si ringraziano gli operatori dei Ser.D. della Regione Basilicata per aver fornito i dati necessari alla stesura del Rapporto.*





## Premessa

Il Rapporto Regionale 2017 (dati 2016) relativo al fenomeno delle *addiction* in Basilicata ha lo scopo di fornire un quadro aggiornato sulle caratteristiche dell'utenza che si rivolge ai Ser.D. (Potenza, Lagonegro, Marsicovetere, Melfi, Matera e Policoro). Punto di forza del documento è di monitorare non solo la dipendenza da sostanze stupefacenti illegali (tossicodipendenza) ma anche le altre forme di dipendenza patologica alle quali i Ser.D. danno risposta: alcoldipendenza, tabagismo e gioco d'azzardo patologico.

Gli indicatori adoperati per monitorare le caratteristiche socio-epidemiologiche dell'utenza e le attività ed essa rivolte, sono quelli utilizzati dal Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND).

È opportuno precisare che nel Rapporto sono presenti delle variabili caratterizzate da una limitata numerosità assunta da alcune delle modalità che le definiscono. Un caso emblematico, che si può prendere ad esempio, è quello relativo alla variabile "sesso", modalità "femmina". In alcuni casi il dato relativo alle donne utenti assume valori numerici esigui. Ciò è dovuto, in generale, ad una caratteristica del fenomeno dipendenze che vede un decisa prevalenza maschile e, in particolare, alla minore presenza femminile tra gli utenti dei Servizi per le Dipendenze. In questi casi, scarti numerici apparentemente esigui hanno comunque una loro rilevanza rispetto al ridotto numero totale degli utenti in cui si riscontra quella determinata caratteristica.

All'interno del rapporto vengono descritte, inoltre, le attività di prevenzione universale svolte dai Ser.D. di Basilicata sul territorio regionale.

Esso fornisce anche un quadro puntuale dell'utenza assistita presso le **Case Circondariali** di Basilicata e presso le comunità terapeutiche regionali e extraregionali.

Il Rapporto 2017 è stato prodotto dal ***Tavolo Tecnico del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze di Basilicata***.

Il documento è il punto di arrivo del percorso effettuato in questi ultimi anni dagli operatori dei Ser.D. di Basilicata, che attraverso l'alimentazione continua del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, hanno permesso l'elaborazione e l'analisi dei dati per comprendere e valutare il fenomeno delle dipendenze.

Il Rapporto offre un contributo per lo sviluppo di una strategia di programmazione e organizzazione dei servizi che consente un uso più efficace ed efficiente delle risorse ed una risposta più adeguata ai bisogni vecchi e nuovi degli assistiti.

Nell'ottica di un miglioramento del sistema informativo sulle dipendenze si prevede, a partire dal prossimo anno, l'inserimento nel report regionale dei dati relativi agli utenti con doppia diagnosi, ovvero a coloro che accanto alla dipendenza da sostanze o dal gioco d'azzardo presentano una patologia psichiatrica, al fine di promuovere l'attivazione di più valide modalità di collaborazione ed integrazione dei Ser.D. e dei Dipartimenti di salute mentale.

## 1 PERSONALE DEI SER.D.

La presenza nei Ser.D. della Basilicata di una molteplicità di figure professionali favorisce la multidisciplinarietà degli interventi, l'integrazione dei trattamenti e un migliore rapporto operatore utente.

Il rapporto operatori utenti in carico viene calcolato tenendo conto del carico di lavoro sostenuto dai singoli Ser.D.

La tipologia organizzativa dei Ser.D. assume caratteri differenti sul territorio regionale.

In riferimento all'aumento del numero di utenti in carico non è corrisposto un proporzionale aumento del personale in servizio.

TEMPO PIENO										
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Totale	Utenza in carico	Rapporto personale utenti
UOSD Lagonegro	1	0	0	4	1	0	0	6	182	30,3
UOSD Marsicovetere	1	0	1	3	2	0	0	7	204	29,1
UOC Matera	3	1	2	3	1	1	1	12	655	54,6
UOC Melfi	2	0	2	3	1	1	0	9	398	44,2
Servizio Policoro	2	0	3	2	1	2	0	10	396	39,6
UOSD Potenza	2	1	3	3	2	0	0	11	533	43,8
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>55</b>	<b>2368</b>	<b>43,1</b>

TEMPO PARZIALE								
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Altro	Totale
Lagonegro	8*	0	0	0	0	0	0	8
Marsicovetere	0	0	0	0	0	0	0	0
Matera	3*	0	1**	0	0	0	0	4
Melfi	0	0	0	0	0	0	0	0
Policoro	13*	0	0	0	0	0	0	13
Potenza	3*	0	2**	0	0	0	0	5
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>27</b>

\*Medici (plus orario) 4 ore a settimana

\*\*Psicologo (casa circondariale) 4 ore a settimana

## 2 UTENZA DEI SER.D.

### 2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI

All'interno del Rapporto Regionale l'utenza dei Ser.D. di Basilicata (Tab. 1 e Tab. 1.1) viene scomposta in base a quattro tipologie di dipendenza: tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco d'azzardo patologico e tabagismo. Per le prime tre categorie i dati fanno riferimento a tutti i Ser.D. lucani mentre per il tabagismo fanno riferimento solo al Ser.D. di Policoro.

Nel 2016 l'utenza annuale dei Ser.D. di Basilicata è stata di 2.303 individui, di cui 2.079 uomini (90,2%) e 224 donne (9,8%). Per utenza annuale si intende l'insieme di tutti i soggetti fisici assistiti nel corso dell'anno dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale). Tra gli utenti in carico ai Ser.D. significativa è la componente dei detenuti presso le Case Circondariali di Potenza, di Matera e di Melfi. Si tratta di 270 persone, di cui 136 utenti nuovi assoluti (50,3%). Gli uomini sono 263 (97,4%) e le donne 7 (2,6%).

I 2303 utenti dei servizi sono così suddivisi in base alla tipologia di dipendenza: 1611 tossicodipendenti (69,9%), 551 alcoldipendenti (23,9%), 116 giocatori d'azzardo patologico (5%), 25 tabagisti (1,1%).

In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale nettamente su quella femminile anche se con percentuali diverse in base alla tipologia di addiction. La maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (17,9%), seguita dalle tossicodipendenti (7,2%) e dalle giocatrici d'azzardo patologico (5,1%). Le tabagiste sono 2 su un totale di 25 assistiti.

La distribuzione per fasce di età dell'utenza in base alla tipologia di dipendenza mostra una forte differenza tra i tossicodipendenti e le altre tipologie. Tra i primi la maggiore percentuale di utenti si concentra nella classe di età 35 – 44 anni (37,6%). Meno significativa percentualmente è la presenza di utenti fino a 24 anni (6,4%). I tossicodipendenti con un'età maggiore di 44 anni costituiscono il 23,6% del totale.

Nel caso dei tabagisti, degli alcoldipendenti e dei giocatori d'azzardo patologico, la fascia d'età in cui si concentra l'utenza è dai 40 anni in su: in particolare il 64% dei tabagisti ha più di 44 anni così come il 65,5% degli alcoldipendenti; il 38,8% dei giocatori d'azzardo patologico ha più di 44 anni.

L'età media degli utenti in carico conferma tale differenza, infatti i tabagisti hanno un'età media di 48,6, gli alcolisti 49,7, i giocatori d'azzardo 46,2 mentre i tossicodipendenti 37,1.

Una possibile chiave di lettura del dato è la maggiore "sostenibilità" nel tempo del consumo di alcol, di tabacco e dei comportamenti di gioco compulsivo rispetto al consumo di sostanze stupefacenti. Ciò potrebbe almeno in parte spiegare l'accesso ai servizi in un'età più avanzata.

La differenza relativa alla fascia di età tra la dipendenza da sostanze stupefacenti (35 – 44 anni) e le altre dipendenze (oltre i 44 anni) potrebbe essere spiegata anche facendo riferimento alla maggiore accettazione sociale delle dipendenze da tabacco, alcol e gioco d'azzardo patologico rispetto a quelle da sostanze illegali, in particolare rispetto alla dipendenza da eroina che, per la crisi di astinenza che la contraddistingue, si manifesta con caratteristiche di urgenza e malessere tali da richiedere cure mediche.

Tra le dipendenze quella prevalente nelle donne risulta l'alcoldipendenza. Questo dato può essere giustificato sia per la maggiore facilità di accesso alla sostanza e di consumo della stessa, sia dalla tendenza documentata in letteratura, all'automedicazione da parte delle donne di stati d'ansia e stress attraverso l'uso di alcol e farmaci (analgesici, ansiolitici e antidepressivi).





Il dato risulta confermato dagli studi sulla popolazione giovanile condotti negli ultimi due anni (2013-2014) dal Dipartimento Politiche Antidroga sulla popolazione scolastica a livello nazionale: risulta che sia aumentato tra i giovani di entrambi i generi il consumo di cannabis in particolare nelle femmine (+ 2,66 rispetto a + 0,93 nei maschi), inoltre, anche l'uso di tranquillanti e sedativi si presenta più consistente tra le studentesse (+ 0,62 rispetto a + 0,18 degli studenti), tra le quali si registra un lieve aumento anche nel consumo di stimolanti e allucinogeni, che nei maschi presenta una contrazione.

Riguardo all'accesso ai Servizi per le dipendenze dell'utenza femminile, che risulta minore rispetto a quella maschile, una possibile spiegazione può attribuirsi a una maggiore influenza dello stigma per la patologia in generale e in particolare per le dipendenze da sostanze illegali.

Nel complesso sembrerebbe che le giovani donne che consumano occasionalmente cannabis e cocaina, difficilmente sviluppino dipendenza da tali sostanze illegali, mentre, con l'aumentare dell'età, cresce la possibilità che diventino consumatrici di psicofarmaci e alcolodipendenti. Di queste donne solo una minoranza giunge ai servizi per le dipendenze, probabilmente anche a causa della funzione di cura nei confronti degli altri membri della famiglia e della tendenza a trascurare se stesse. Giungono invece, quando le conseguenze delle patologie sono tali da costringerle a curarsi.

L'accesso ai servizi delle donne, rispetto agli uomini, risente in maniera maggiore del condizionamento socio-culturale e dello stigma che connota la patologia. L'attività di informazione e sensibilizzazione potrebbe risultare utile a contrastare i pregiudizi e ad attivare un cambiamento culturale in questo senso. Anche la condizione di madre influenza la scelta per il timore di conseguenze nel rapporto con i figli (timore che vengano sottratti e affidati a familiari, Servizi Sociali, o collocati in Case Famiglia).

Percorsi protetti e differenziati per le donne in queste condizioni, che tengano conto delle loro esigenze e siano concordemente definiti in base ad esse, favorirebbero l'accesso alla cura e l'adesione al trattamento presso i servizi. A tal fine sarebbe auspicabile una maggiore integrazione tra Servizi nel trattamento e nel supporto delle donne, in particolare di quelle con figli minori. I percorsi di cura potrebbero prevedere anche prestazioni domiciliari in collaborazione con i servizi sociali e le associazioni di volontariato del territorio coordinate in rete con i servizi pubblici.

Sempre nel 2016, i nuovi utenti assoluti sono stati 487 pari al 21,1% dell'utenza totale. Per nuovi utenti assoluti si intendono tutti i soggetti fisici che nel corso dell'anno per la prima volta in assoluto sono stati assistiti dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale).

Tra i nuovi utenti assoluti i tossicodipendenti sono stati 287 (58,9%), gli alcolodipendenti 145 (29,7%), i giocatori d'azzardo patologico 39 (8%), i tabagisti 16 (3,2%).

Rispetto all'anno precedente la composizione dei nuovi utenti per tipologia di dipendenza ha fatto registrare un maggior peso di tossicodipendenti e di alcolodipendenti ed un minor peso di giocatori d'azzardo e tabagisti. Ciò è stato determinato da un incremento dei nuovi utenti tossicodipendenti (passati da 224 nel 2015 a 287 nel 2016) ed alcolisti (da 120 nel 2015 a 145 nel 2016).

La scomposizione del dato relativo ai nuovi utenti assoluti in base al sesso fa registrare una prevalenza della componente maschile rispetto a quella femminile ancora più significativa se confrontata con l'anno precedente: 446 uomini (91,5%) e 41 donne (8,5%) a fronte di 332 (85,3%) e 57 (14,7%).



La presenza femminile tra le alcoldipendenti, rispetto all'anno precedente, non fa registrare cambiamenti di rilievo (18% rispetto al 17,5% del 2015), mentre tra i tossicodipendenti la componente femminile subisce un importante decremento rispetto al 2015 passando dal 12,9% al 7,3%.

Anche tra i giocatori d'azzardo patologico si è verificato un significativo decremento della percentuale di donne (5,2% del 2016 rispetto al 12,9% del 2015).

Tab. 1 Rilevazione STD fasce d'età standard

SOGGETTI	SESSO					%S.N.A.M.	%S.N.A.F.	%S.N.A.	FASCE DI ETÀ'						
	M	F	TOT	M%	F%				<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	267	20	287	93,0%	7,0%	17,9%	17,1%	17,8%	13	36	48	55	42	44	49
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1494	117	1611	92,7%	7,3%				19	84	226	294	305	302	381
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	128	17	145	88,3%	11,7%	28,3%	17,2%	26,3%	1	3	5	11	23	16	86
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	452	99	551	82,0%	18,0%				1	5	14	36	58	76	361
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	37	2	39	94,9%	5,1%	33,6%	0,0%	33,6%	0	2	4	9	4	4	16
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	110	6	116	94,8%	5,2%				0	3	12	17	20	19	45
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	14	2	16	87,5%	12,5%	60,9%	100,0%	64,0%	0	0	0	1	3	1	11
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	23	2	25	92,0%	8,0%				0	0	1	1	4	3	16
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	446	41	487	91,6%	8,4%	21,5%	18,3%	21,1%	14	41	57	76	72	65	162
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	2079	224	2303	90,3%	9,7%				20	92	253	348	387	400	803

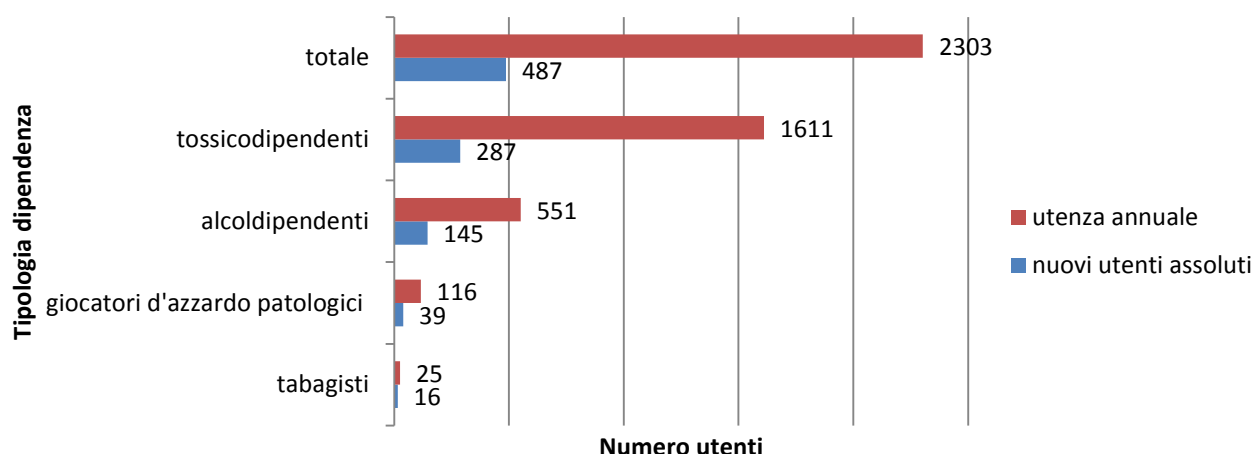


Tab. 1.1 Valori percentuali su fasce d'età standard STD

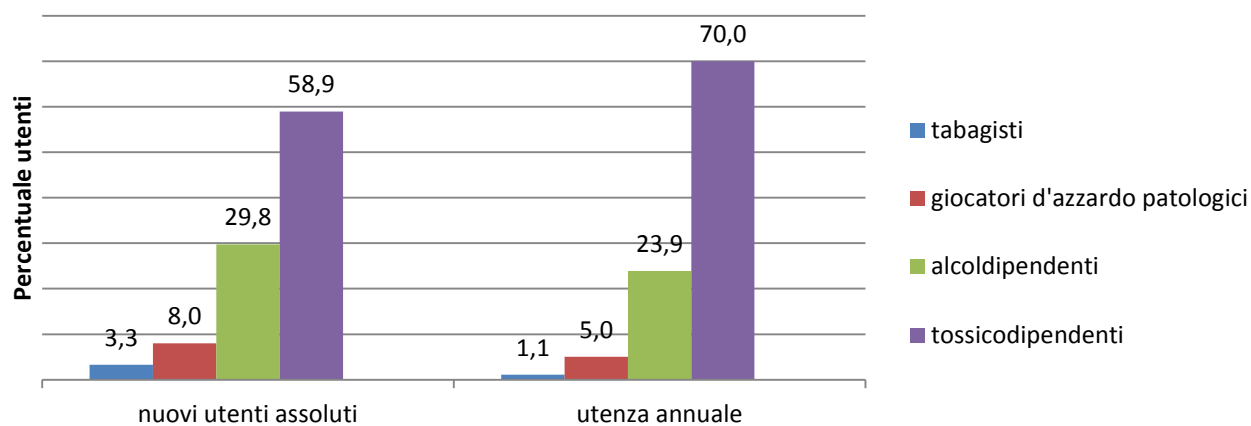
<b>SOGGETTI</b>	<b>FASCE DI ETÀ'</b>						
	<b>&lt;=19</b>	<b>20-24</b>	<b>25-29</b>	<b>30-34</b>	<b>35-39</b>	<b>40-44</b>	<b>&gt;44</b>
<b>2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD</b>	4,5%	12,5%	16,7%	19,2%	14,6%	15,3%	17,1%
<b>4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD</b>	1,2%	5,2%	14,0%	18,2%	18,9%	18,7%	23,6%
<b>2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA</b>	0,7%	2,1%	3,4%	7,6%	15,9%	11,0%	59,3%
<b>4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA</b>	0,2%	0,9%	2,5%	6,5%	10,5%	13,8%	65,5%
<b>2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING</b>	0,0%	5,1%	10,3%	23,1%	10,3%	10,3%	41,0%
<b>4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING</b>	0,0%	2,6%	10,3%	14,7%	17,2%	16,4%	38,8%
<b>2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO</b>	0,0%	0,0%	0,0%	6,3%	18,8%	6,3%	68,8%
<b>4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO</b>	0,0%	0,0%	4,0%	4,0%	16,0%	12,0%	64,0%
<b>2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI</b>	2,9%	8,4%	11,7%	15,6%	14,8%	13,3%	33,3%
<b>4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI</b>	0,9%	4,0%	11,0%	15,1%	16,8%	17,4%	34,9%



**Grafico 1. Utenza dei Ser.D. di Basilicata - 2016**



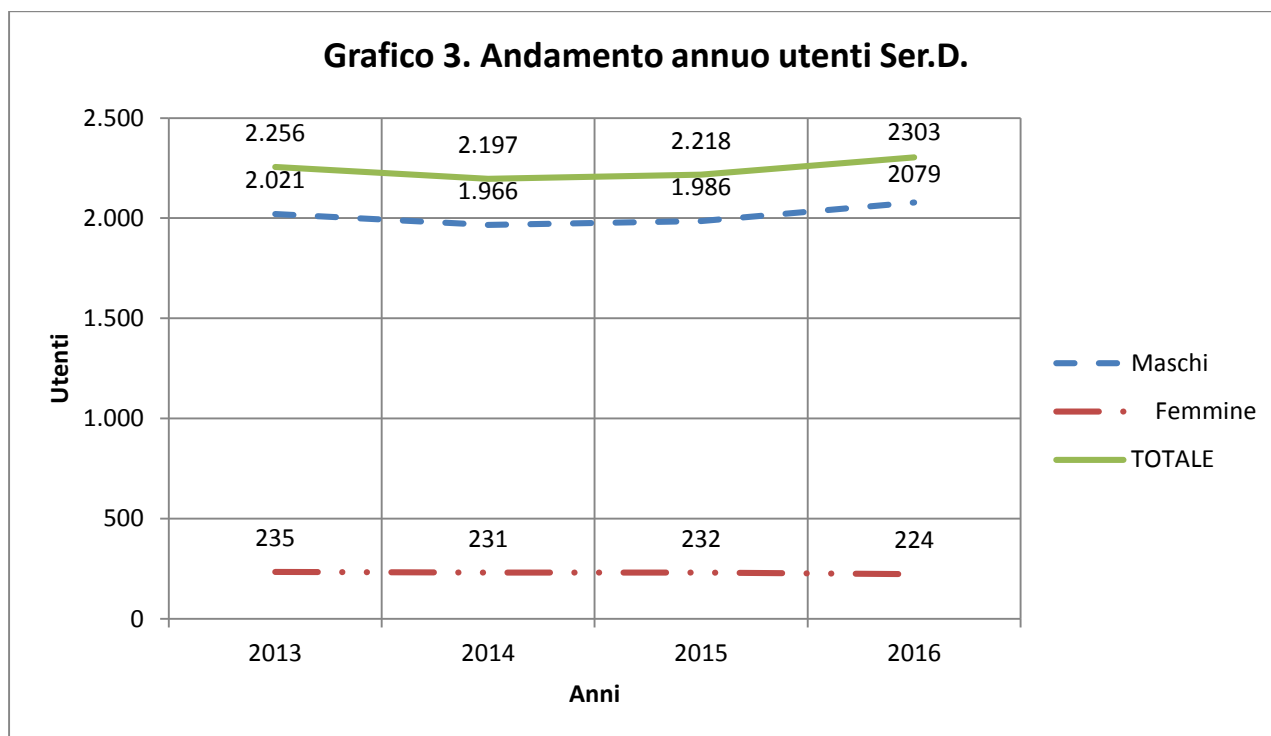
**Grafico 2. Composizione dell'utenza dei Ser.D. di Basilicata in base alla tipologia di dipendenza (percentuali) - 2016**



## 2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUADRIENNIO 2013-2016

Si conferma nel 2016 la tendenza alla crescita dell'utenza totale dei Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) di Basilicata avviata nell'anno precedente.

Nel 2016 le persone in cura sono state 2.303 rispetto alle 2.218 del 2015, con un incremento percentuale dell'utenza pari all' 3,8%. La crescita riguarda solo gli uomini (il 4,7% in più) mentre le donne in carico ai Ser.D. sono in leggera diminuzione (l'1,0% in meno).



L'incremento dell'utenza è dovuto ai nuovi utenti assoluti, essendo quelli già in carico negli anni precedenti diminuiti (1816 individui nel 2016 rispetto ai 1829 dell'anno precedente).

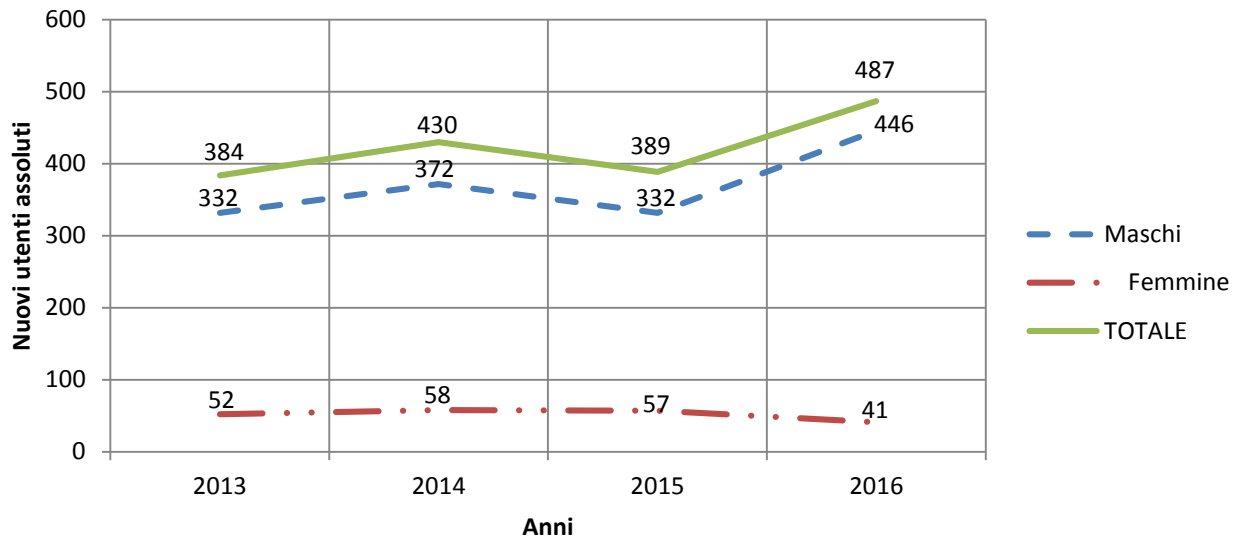
Nel 2016 si è registrato un notevole aumento delle persone che per la prima volta si sono rivolte ai Ser.D. con una inversione di tendenza rispetto al 2015 quando si era registrato un "crollo" del dato. I nuovi utenti assoluti sono stati 487 nel 2016 rispetto ai 389 dell'anno precedente (graf.4). Percentualmente si tratta di un più 25,2%.

In conclusione, nel quadriennio si registra un progressivo incremento dell'utenza annuale dei "nuovi assoluti" sia provenienti dal territorio (passati da 313 nel 2013 a 351 nel 2016) che ristretti presso le case circondariali della Basilicata (passati da 71 nel 2013 a 136 nel 2016).

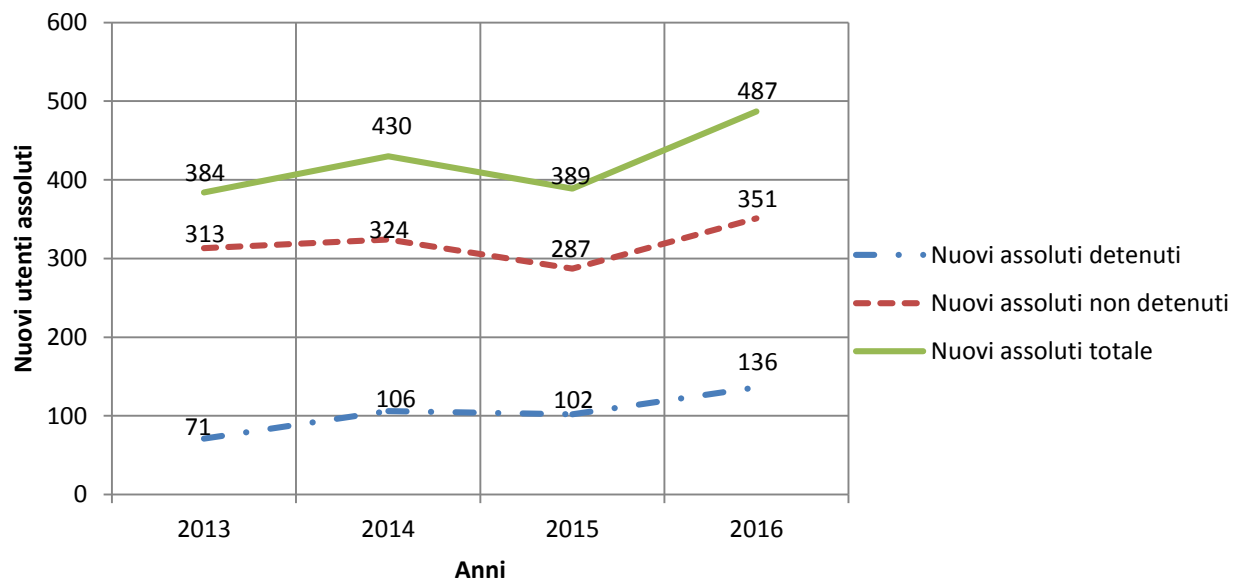
Scomponendo il dato dei nuovi utenti assoluti per sesso (Graf. 4), nel periodo 2013-2016, si osserva la crescita del numero di uomini: da 332 nel 2013 a 446 nel 2016. Le donne, invece, dopo un andamento pressoché costante nei primi tre anni, diminuiscono significativamente: da 57 nel 2015 a 41 nel 2016.



**Grafico 4. Andamento annuo utenti nuovi assoluti dei Ser.D.**



**Grafico 5. Andamento annuo utenti nuovi assoluti detenuti dei Ser.D.**



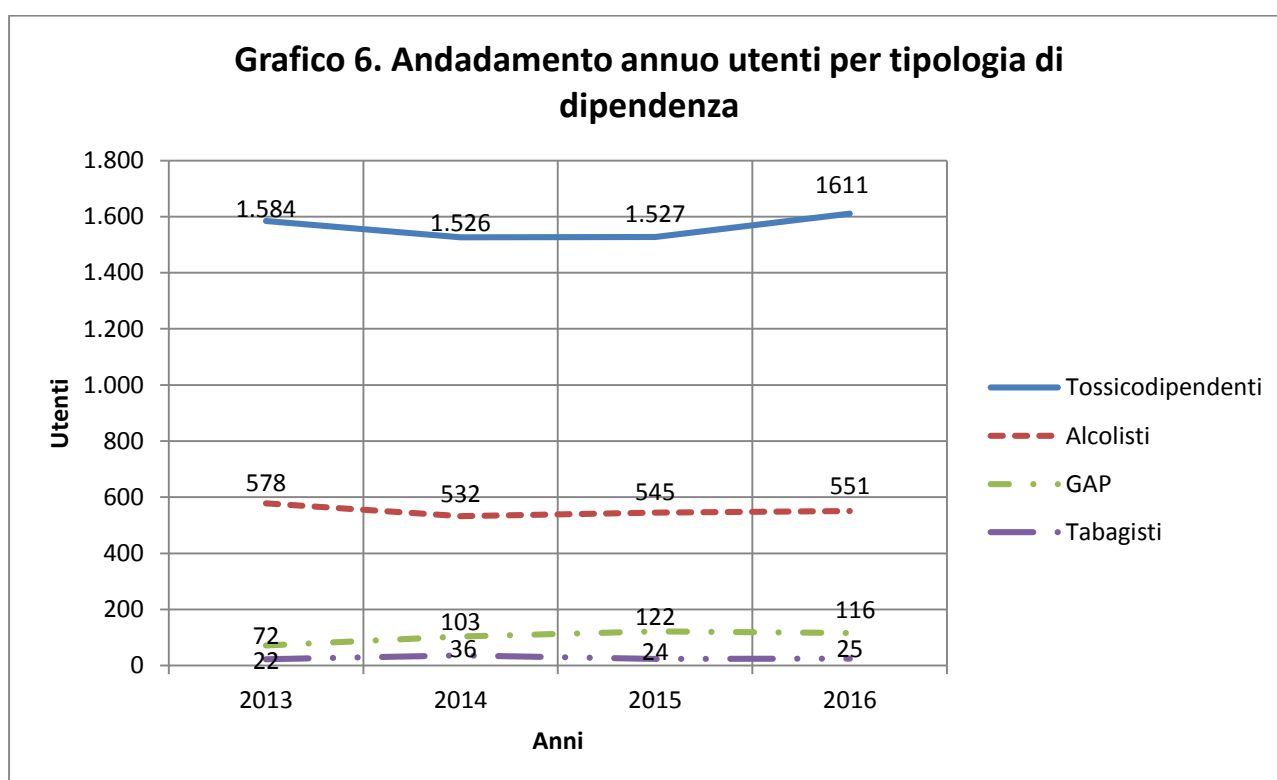
La serie storica degli utenti, in carico presso i Ser.D. di Basilicata, scomposti per tipologia di dipendenza, mostra alcune significative novità (graf.6).

Nel 2016 nei Ser.D. è tornato a crescere il numero degli utenti tossicodipendenti: sono stati 1.611 rispetto ai 1.527 dell'anno precedente. Si è invertita una tendenza iniziata nel periodo 2013-2015. Nell'ultimo anno del quadriennio gli utenti sono aumentati di 84 unità. In percentuale c'è stato un più 5,5%.

Nell'ultimo anno cresce lievemente il numero degli alcolodipendenti, passati dai 545 del 2015 ai 551 del 2016 con un incremento del 1,1%. In questo caso un trend in crescita dal 2014.

Nel 2016 si osserva una leggera battuta d'arresto nella crescita del numero dei giocatori d'azzardo in carico ai Servizi per le Dipendenze Patologiche: 116 contro i 122 del 2015. Dal 2012 al 2015 l'incremento degli utenti era stato del 77,0%.

Stabile l'utenza dei tabagisti: 25 unità nel 2016 rispetto alle 24 dell'anno precedente. Questi utenti sono in cura esclusivamente presso il Centro Antifumo del Ser.D. di Policoro.



Anche l'analisi della serie storica relativa ai nuovi utenti assoluti, in carico ai Ser.D. lucani, scomposti per tipologia di dipendenza, mostra alcune variazioni (Graf. 7).

I nuovi utenti assoluti tossicodipendenti, 287 nel 2016, tornano a crescere significativamente dopo il decremento del 2015 quando erano stati 224. In percentuale si tratta di un dato molto importante: più 28,1%, che segue il biennio 2014-2015 in cui l'utenza era rimasta stabile.

Anche tra gli alcolodipendenti che nel 2016 si sono rivolti per la prima volta ad un Ser.D. si osserva un significativo incremento numerico dopo una sostanziale stabilità del dato nel triennio 2013-2015. Nel 2016 i nuovi alcolodipendenti sono stati 145 rispetto ai 120 dell'anno precedente, con una crescita percentuale del 20,8%.



Tra i giocatori d'azzardo patologico si è registrata una progressiva riduzione dei nuovi utenti assoluti. Dai 46 nuovi utenti del 2013 si è passati ai 35 del 2015 per poi giungere nel 2015 a 39. Nell'ultimo anno quindi una piccola ripresa di utenza pari 4 unità in più.

Il numero di tabagisti nuovi utenti assoluti torna crescere nel 2016. Sono stati 16 rispetto ai 10 del 2015. Per i tabagisti il trend nel periodo 2013-2016 alterna incrementi a decrementi. In valore assoluto si è passati dagli 8 utenti del 2013 ai 16 dello scorso anno.



## 2.3 SOSTANZE D'ABUSO (TOSSICODIPENDENTI)

Il dato annuale 2016 (Tab. 2.1) conferma la prevalenza tra gli utenti tossicodipendenti dell'eroina quale sostanza che determina l'accesso ai Ser.D. (sostanza d'abuso "primaria") con l'83,4% del totale. Essa viene assunta in diverse forme: inalata, iniettata e fumata.

Tra le donne l'incidenza dell'eroina quale sostanza primaria è superiore a quella degli uomini (il 85,7% nel primo caso contro l'84,6% nel secondo).

Tra le sostanze primarie assunte dagli utenti rilevanza, seppur minore, hanno la cocaina (6,6%), i cannabinoidi (5,9%) ed il metadone da "strada" acquistato illegalmente (1,8%).

Scomponendo questi dati in base al sesso emerge come l'uso primario di cocaina sia più rilevante tra gli uomini (6,9%) che tra le donne (3,3%) mentre l'uso primario di cannabinoidi risulta essere leggermente prevalente tra le donne (6,6% contro il 5,9% degli uomini). La comparazione dei dati con quelli del 2015 mostra che si è verificato un leggero decremento della percentuale di assuntori di eroina come sostanza primaria (83,4% nel 2016 contro 85,8% dell'anno precedente) e una diminuzione della percentuale di assuntori di cocaina come sostanza primaria (6,6% nel 2016 contro 7,1% dell'anno precedente) ed un lieve incremento della percentuale di assuntori di cannabinoidi (5,9% nel 2016 contro 4,3% dell'anno precedente).

L'analisi dell'utenza dei Ser.D. mostra, inoltre, come questa sia caratterizzata in buona parte da poli assuntori di sostanze psicoattive. Al momento della presa in carico al servizio gli utenti dichiarano di far uso di più sostanze stupefacenti. Le sostanze secondarie maggiormente utilizzate sono i cannabinoidi (39,7%) la cocaina (37,5%) e l'alcool (10,9%). Tra gli uomini l'incidenza del consumo di cannabinoidi è significativamente maggiore rispetto alle donne (40,4% contro il 28,6%) mentre per la cocaina nel 2016 la percentuale delle donne che ne fa un uso secondario prevale su quella degli uomini (39% contro il 37,5%) per l'alcool la percentuale degli uomini è leggermente più alta (11% contro 10,4%).

Rispetto al 2015, tra le sostanze secondarie utilizzate, si registra un lieve incremento dei cannabinoidi (39,7% contro il 38,5% del 2015) ed uno maggiore della cocaina (37,5% contro il 33,3%) ed un lieve aumento dell'alcool (10,9% contro 10,7%). Irrilevante è la percentuale delle altre sostanze secondarie, infatti soltanto l'ecstasy si attesta all' 1,7% mentre l'LSD è utilizzato dall'1,3% degli utenti e le anfetamine e gli altri allucinogeni non superano l'1%. Non va sottovalutata inoltre la percentuale dell'1,4% degli utenti che utilizza metadone da strada come sostanza secondaria.

Tab. 2 Sostanze primarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze primarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Allucinogeni</b>	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	35,00	35	
<b>LSD</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Altri allucinogeni</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Amfetamine</b>	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	42,00	38	6,36
<b>Ecstasy ed analoghi</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Barbiturici</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Benzodiazepine</b>	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	40,00	40	
<b>Altri ipnotici e sedativi</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Cannabinoidi</b>	73	92,4	5,9	6	7,6	6,6	0	0	0	79	100,0	5,9	32,00	32	9,37
<b>Cocaina</b>	85	96,6	6,9	3	3,4	3,3	0	0	0	88	100,0	6,6	36,00	36	8,94
<b>Crack</b>	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	35,00	26	13,44
<b>Eroina</b>	1042	93,0	84,6	78	7,0	85,7	0	0	0	1120	100,0	83,4	38,00	38	8,64
<b>Metadone (da strada)</b>	20	83,3	1,6	4	16,7	4,4	0	0	0	24	100,0	1,8	39,00	39	8,31
<b>Morfina</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Altri oppiacei</b>	6	100,0	0,5	0	0,0	0,0	0	0	0	6	100,0	0,4	35,00	37	6,60
<b>Inalanti/Volatili</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Altro</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Totale</b>	<b>1232</b>			<b>91</b>			<b>0</b>			<b>1323</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tab. 2.1 Sostanze secondarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze secondarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Allucinogeni</b>	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	32,00	30	6,55
<b>LSD</b>	17	100,0	1,4	0	0,0	0,0	0	0	0	17	100,0	1,3	41,00	39	9,29
<b>Altri allucinogeni</b>	7	87,5	0,6	1	12,5	1,3	0	0	0	8	100,0	0,6	32,00	31	5,96
<b>Amfetamine</b>	7	77,8	0,6	2	22,2	2,6	0	0	0	9	100,0	0,7	31,00	33	7,14
<b>Ecstasy ed analoghi</b>	18	81,8	1,5	4	18,2	5,2	0	0	0	22	100,0	1,7	29,00	31	6,08
<b>Barbiturici</b>	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	55,00	55	
<b>Benzodiazepine</b>	12	85,7	1,0	2	14,3	2,6	0	0	0	14	100,0	1,1	39,00	39	7,19
<b>Altri ipnotici e sedativi</b>	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,2	40,00	40	0,71
<b>Cannabinoidi</b>	500	95,8	40,4	22	4,2	28,6	0	0	0	522	100,0	39,7	37,00	38	8,66
<b>Cocaina</b>	464	93,9	37,5	30	6,1	39,0	0	0	0	494	100,0	37,5	37,00	37	8,76
<b>Crack</b>	8	100,0	0,6	0	0,0	0,0	0	0	0	8	100,0	0,6	36,00	30	11,15
<b>Eroina</b>	38	90,5	3,1	4	9,5	5,2	0	0	0	42	100,0	3,2	38,00	37	7,40
<b>Metadone (da strada)</b>	16	84,2	1,3	3	15,8	3,9	0	0	0	19	100,0	1,4	34,00	32	7,74
<b>Morfina</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Altri oppiacei</b>	5	100,0	0,4	0	0,0	0,0	0	0	0	5	100,0	0,4	28,00	29	0,55
<b>Inalanti/Volatili</b>	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
<b>Alcool</b>	136	94,4	11,0	8	5,6	10,4	0	0	0	144	100,0	10,9	37,00	38	8,94
<b>Altro</b>	3	75,0	0,2	1	25,0	1,3	0	0	0	4	100,0	0,3	27,00	22	10,05
<b>Totale</b>	<b>1238</b>			<b>77</b>			<b>0</b>			<b>1315</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



La sostanza psicoattiva che gli utenti tossicodipendenti indicano come sostanza d'iniziazione, da intendere come prima sostanza d'abuso illegale, (Tab. 2.3.1) è nell'81% dei casi rappresentata dai cannabinoidi e nel 13% dall'eroina. Residuale risulta l'incidenza delle altre sostanze (cocaina 3%).

Scomponendo i dati per sesso risulta evidente che l'utilizzo di eroina come sostanza di iniziazione è prevalente tra le donne (15% contro il 13%), mentre, per quanto riguarda i cannabinoidi, la percentuale dei maschi (81%) è leggermente superiore a quella delle femmine (79%). La cocaina come sostanza d'iniziazione è stata assunta in percentuale identica da uomini e donne (3%) e l'alcool in percentuale maggiore dagli uomini (3%) rispetto alle donne (1%).

Una possibile spiegazione di questo dato potrebbe essere ricondotta al fatto che fra i maschi in età adolescenziale sono più diffusi i comportamenti gregari e quindi i cannabinoidi, che assolvono soprattutto funzioni di socializzazione, prevalgono come sostanza d' iniziazione.

Per quanto riguarda l'età media di primo approccio alle sostanze stupefacenti, i cannabinoidi e l'alcool risultano essere le sostanze utilizzate per prime nel tempo (età media 14 anni), mentre il primo approccio all'eroina ed alla cocaina avviene mediamente più tardi (19 anni per l'eroina e 21 per la cocaina).

Tab. 2.2 Sostanze di iniziazione utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
<b>Allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>LSD</b>	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	40,00	40		16
<b>Altri allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Amfetamine</b>	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	27,00	27		13
<b>Ecstasy ed analoghi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Barbiturici</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Benzodiazepine</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Altri ipnotici e sedativi</b>	0	0	0	1	100	1	0	0	0	1	100	0	32,00	32		16
<b>Cannabinoidi</b>	826	93	81	59	7	79	0	0	0	885	100	81	36,00	36	8,36	14
<b>Cocaina</b>	31	94	3	2	6	3	0	0	0	33	100	3	40,00	42	10,43	21
<b>Crack</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Eroina</b>	131	92	13	11	8	15	0	0	0	142	100	13	40,00	41	9,14	19
<b>Metadone (da strada)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Metadone (da trattamento)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Morfina</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Altri oppiacei</b>	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	26,00	26		20
<b>Inalanti/Volatili</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Alcool</b>	27	96	3	1	4	1	0	0	0	28	100	3	40,00	39	9,73	14
<b>Altro</b>	2	67	0	1	33	1	0	0	0	3	100	0	29,00	27	7,77	14
<b>Totale</b>	<b>1020</b>			<b>75</b>			<b>0</b>			<b>1095</b>				<b>0</b>		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

## 2.4 CONDIZIONE SOCIALE

### 2.4.1 Livello d'istruzione

Il livello d'istruzione tra gli utenti tossicodipendenti è complessivamente medio basso (Tab. 2.6). Il 42% è in possesso del solo diploma di scuola media inferiore.

Il livello d'istruzione delle donne è mediamente superiore a quello degli uomini: tra le donne hanno un diploma di scuola media inferiore il 30%, il 37% ne possiede uno di scuola media superiore; tra gli uomini il 43% è in possesso di diploma di scuola media inferiore mentre il 19% ha un diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.3 Livello d'istruzione dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Non risulta/non risponde</b>	416	95	28	23	5	20	0	0	0	439	100	27	39,00	42	9,47
<b>Nessuno</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Elementari</b>	55	96	4	2	4	2	0	0	0	57	100	4	42,00	44	8,67
<b>Medie inferiori</b>	649	95	43	35	5	30	0	0	0	684	100	42	37,00	30	8,96
<b>Scuole professionali</b>	75	95	5	4	5	3	0	0	0	79	100	5	35,00	36	9,00
<b>Medie superiori</b>	280	87	19	43	13	37	0	0	0	323	100	20	35,00	26	8,11
<b>Diploma universitario</b>	6	67	0	3	33	3	0	0	0	9	100	1	34,00	43	7,58
<b>Laurea</b>	14	67	1	7	33	6	0	0	0	21	100	1	38,00	54	9,37
<b>Totale</b>	<b>1495</b>			<b>117</b>			<b>0</b>			<b>1612</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il livello d'istruzione degli alcoldipendenti è più basso rispetto ai tossicodipendenti (Tab. 2.4). Difatti il 15% dei primi ha conseguito la sola licenza elementare ed il 39% il diploma di scuola media inferiore. Un possibile elemento di interpretazione è l'età media più elevata degli alcoldipendenti. Nella popolazione generale si evidenzia che ad una più elevata età corrisponde una più bassa scolarizzazione. Tra gli alcoldipendenti il livello d'istruzione delle donne è leggermente più alto rispetto a quello degli uomini. Questa tendenza conferma quanto già riscontrato tra i tossicodipendenti.



Tab. 2.4 Livello d'istruzione degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Non risulta/non risponde</b>	116	85	25	21	15	21	0	0	0	137	100	25	48,00	45	13,18
<b>Nessuno</b>	4	57	1	3	43	3	0	0	0	7	100	1	60,00	49	11,22
<b>Elementari</b>	65	79	14	17	21	17	0	0	0	82	100	15	54,00	62	11,20
<b>Medie inferiori</b>	180	83	40	36	17	36	0	0	0	216	100	39	46,00	49	10,03
<b>Scuole professionali</b>	28	85	6	5	15	5	0	0	0	33	100	6	45,00	48	11,42
<b>Medie superiori</b>	55	79	12	15	21	15	0	0	0	70	100	13	45,00	32	10,91
<b>Diploma universitario</b>	2	67	0	1	33	1	0	0	0	3	100	1	53,00	52	5,57
<b>Laurea</b>	5	83	1	1	17	1	0	0	0	6	100	1	55,00	70	11,20
<b>Totale</b>	<b>455</b>			<b>99</b>			<b>0</b>			<b>554</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il 16% di tabagisti (Tab.2.5) è in possesso della sola licenza elementare, il 28% del diploma di scuola media inferiore ed il 40% del diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.5 Livello d'istruzione dei tabagisti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Non risulta/non risponde</b>	2	100	9	0	0	0	0	0	0	2	100	8	65,00	56	13,44
<b>Nessuno</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Elementari</b>	3	75	13	1	25	50	0	0	0	4	100	16	70,00	77	9,32
<b>Medie inferiori</b>	6	86	26	1	14	50	0	0	0	7	100	28	49,00	44	13,66
<b>Scuole professionali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Medie superiori</b>	10	100	43	0	0	0	0	0	0	10	100	40	44,00	38	9,72
<b>Diploma universitario</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Laurea</b>	2	100	9	0	0	0	0	0	0	2	100	8	50,00	45	7,07
<b>Totale</b>	<b>23</b>			<b>2</b>			<b>0</b>			<b>25</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.6), il 31% ha il diploma di scuola media inferiore (9 punti percentuali in meno rispetto al 2015), il 30% è in possesso del diploma di scuola media superiore, il 4% possiede una laurea, il 4% degli utenti è in possesso della sola licenza elementare.

Tab. 2.6 Livello d'istruzione dei giocatori d'azzardo patologici in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Non risulta/non risponde</b>	21	95	19	1	5	17	0	0	0	22	100	19	41,00	56	11,90
<b>Nessuno</b>	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	56,00	56	
<b>Elementari</b>	4	80	4	1	20	17	0	0	0	5	100	4	53,00	39	13,27
<b>Medie inferiori</b>	32	89	29	4	11	67	0	0	0	36	100	31	46,00	49	13,35
<b>Scuole professionali</b>	9	100	8	0	0	0	0	0	0	9	100	8	38,00	36	10,21
<b>Medie superiori</b>	35	100	32	0	0	0	0	0	0	35	100	30	39,00	40	9,09
<b>Diploma universitario</b>	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	3	42,00	41	10,54
<b>Laurea</b>	5	100	5	0	0	0	0	0	0	5	100	4	49,00	35	15,27
<b>Totale</b>	<b>110</b>			<b>6</b>			<b>0</b>			<b>116</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)





## 2.4.2 Stato civile

Tra gli utenti tossicodipendenti lo stato civile più diffuso (Tab. 2.7) è quello di celibe/nubile (52,2%) seguito da coniugato/a (14,3%). Anche le convivenze sono abbastanza diffuse, pari al 6,2% e fanno registrare un incremento del 24% rispetto al dato del 2015 (pari al 5%). I separati sono il 4,4% ed i divorziati l'1,3%. L'incidenza del dato non riferito è pari al 21%.

I celibi percentualmente sono inferiori alle nubili (51,7% - 58,1%). Tra i coniugati/e prevalgono gli uomini (14,6%) rispetto alle donne (10,2%) mentre tra i conviventi la tendenza si inverte (5,9% uomini e 10,2% donne).

Tab. 2.7 Stato civile dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Celibe/Nubile</b>	774	92	52	68	8	58	0	0	0	842	100	52	34,00	27	8,18
<b>Coniugato/a</b>	219	95	15	12	5	10	0	0	0	231	100	14	44,00	38	6,99
<b>Vedovo/a</b>	4	80	0	1	20	1	0	0	0	5	100	0	48,00	49	7,09
<b>Separato/a</b>	67	93	4	5	7	4	0	0	0	72	100	4	44,00	39	7,84
<b>Divorziato/a</b>	17	81	1	4	19	3	0	0	0	21	100	1	42,00	42	5,59
<b>Convivente</b>	89	88	6	12	12	10	0	0	0	101	100	6	36,00	54	8,42
<b>NON RIFERITO</b>	325	96	22	15	4	13	0	0	0	340	100	21	39,00	45	9,31
<b>Totale</b>	<b>1495</b>			<b>117</b>			<b>0</b>			<b>1612</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli alcoldipendenti (Tab. 2.8) la composizione per stato civile cambia. Tra questi prevalgono i coniugati/e (35,1%) seguiti dai celibi/nubili (33,2%). Le donne sono per il 42,4% sposate, contro il 33,6% degli uomini. I separati sono il 9% del totale ed i divorziati il 3,4%, percentuali entrambe più alte di quelle riscontrate tra i tossicodipendenti.

Tab. 2.8 Stato civile degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Celibe/Nubile</b>	158	86	35	26	14	26	0	0	0	184	100	33	42,00	17	9,63
<b>Coniugato/a</b>	153	78	34	42	22	42	0	0	0	195	100	35	53,00	51	9,99
<b>Vedovo/a</b>	3	30	1	7	70	7	0	0	0	10	100	2	60,00	56	11,53
<b>Separato/a</b>	39	78	9	11	22	11	0	0	0	50	100	9	51,00	41	10,23
<b>Divorziato/a</b>	15	79	3	4	21	4	0	0	0	19	100	3	55,00	47	10,57
<b>Convivente</b>	15	75	3	5	25	5	0	0	0	20	100	4	41,00	43	7,58
<b>NON RIFERITO</b>	72	95	16	4	5	4	0	0	0	76	100	14	46,00	45	14,04
<b>Totale</b>	<b>455</b>			<b>99</b>			<b>0</b>			<b>554</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.9) la percentuale dei coniugati (41,3%) prevale di poco su quella dei/delle celibi/nubili (40,5%) diversamente dal 2015, allorquando la prevalenza dei coniugati era più significativa (46% contro 36,8%). La percentuale dei divorziati/ e separati/e è pari al 6,8%, inferiore al dato del 2015 (7,3%).

Tab. 2.9 Stato civile dei giocatori d'azzardo patologico in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Celibe/Nubile</b>	47	100	43	0	0	0	0	0	0	47	100	41	36,00	40	7,63
<b>Coniugato/a</b>	45	94	41	3	6	50	0	0	0	48	100	41	48,00	43	11,89
<b>Vedovo/a</b>	0	0	0	2	100	33	0	0	0	2	100	2	58,00	55	4,24
<b>Separato/a</b>	5	100	5	0	0	0	0	0	0	5	100	4	55,00	64	9,86
<b>Divorziato/a</b>	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	3	54,00	70	14,64
<b>Convivente</b>	3	75	3	1	25	17	0	0	0	4	100	3	37,00	32	7,80
<b>NON RIFERITO</b>	7	100	6	0	0	0	0	0	0	7	100	6	36,00	37	12,86
<b>Totale</b>	<b>110</b>			<b>6</b>			<b>0</b>			<b>116</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Per gli utenti tabagisti il dato non è disponibile.

### 2.4.3 Nazionalità

Tra gli utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.D. della Regione (Tab. 2.10) un'alta percentuale è costituita da utenti di nazionalità italiana (90,9%) seguita da una esigua percentuale di utenti comunitari (2,9%) e da una percentuale ancora più bassa di extracomunitari (0,8%). Il rimanente 5,2% è costituito dal dato non rinvenuto. Scomponendo il dato per sesso risulta che il 5,1% delle donne è costituito da utenti comunitarie e solo lo 0,8% da extracomunitarie, a fronte del 2,8% di uomini comunitari e 0,8% di extracomunitari.

Tab. 2.10 Nazionalità dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso									TOTALE		
	M			F			N.D					
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c
<b>NON NOTO</b>	82	98	5	2	2	2	0	0	0	84	100	5
<b>ITALIANA</b>	1358	93	91	108	7	92	0	0	0	1466	100	91
<b>COMUNITARIA</b>	42	88	3	6	13	5	0	0	0	48	100	3
<b>EXTRACOMUNITARIA</b>	13	93	1	1	7	1	0	0	0	14	100	1
<b>Totale</b>	<b>1495</b>			<b>117</b>			<b>0</b>			<b>1612</b>		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti alcolodipendenti (Tab. 2.11), pur riscontrandosi una elevata percentuale di utenti italiani (90%) maggiore è la presenza di utenti comunitari (7,5%) rispetto ai tossicodipendenti (2,9%), mentre irrilevante è la percentuale di extracomunitari (0,9%).

Disaggregando il dato per sesso risulta evidente come tra le donne più rilevante sia la percentuale di utenti comunitarie (16%) rispetto agli uomini (7,3%). Tale differenza è riconducibile alla forte presenza di badanti provenienti dall'Europa dell'Est tra le utenti con problemi di dipendenza da alcool.

Tab. 2.11 Nazionalità degli alcolodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
<b>NON NOTO</b>	8	100	2	0	0	0	0	0	0	8	100	1	46,00	35	10,08
<b>ITALIANA</b>	416	83	91	83	17	84	0	0	0	499	100	90	49,00	17	11,63
<b>COMUNITARIA</b>	26	62	6	16	38	16	0	0	0	42	100	8	41,00	35	10,04
<b>EXTRACOMUNITARIA</b>	5	100	1	0	0	0	0	0	0	5	100	1	44,00	68	15,70
<b>Totale</b>	<b>455</b>			<b>99</b>			<b>0</b>			<b>554</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico la percentuale di italiani è più elevata (95,6%), il 2,5% è costituito da cittadini comunitari e solo lo 0,8% da extracomunitari. Le donne sono tutte di nazionalità italiana.

I tabagisti sono tutti cittadini italiani.



### 3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il fenomeno del gioco d'azzardo è in continua crescita e in questi anni sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. La pratica del gioco d'azzardo può avere come esito forme di vera e propria dipendenza (gioco d'azzardo patologico) o comportamenti a rischio (gioco d'azzardo problematico). Il fenomeno del gioco d'azzardo per le sue caratteristiche di pervasività sociale, per le gravi ricadute economiche e per gli esiti "patologici" che sempre più ampiamente si manifestano, ha determinato una sempre maggiore attenzione in campo sanitario. Il 'Decreto Balduzzi' DDL 13/9/2012 n. 158 (art. 5), ha riconosciuto l'importanza di inserire la ludopatia tra le dipendenze trattate dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da patologia di gioco compulsivo.

La regione Basilicata si è dotata di apposita Legge del 27 ottobre 2014, n. 30 "Misure per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.)" - Bollettino Ufficiale n. 41 del 28/10/2014 – per la prevenzione, la riduzione del rischio e il contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP) nonché per la cura e la riabilitazione delle persone affette da tale patologia. Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi la Regione si avvale della collaborazione degli Enti locali, delle istituzioni scolastiche, degli Enti o Aziende del servizio sanitario regionale, delle associazioni riconosciute e degli enti o aziende, pubbliche o private, operanti nella lotta alle dipendenze del gioco di azzardo.

Nel 2017 la regione Basilicata si è dotata del Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico, predisposto in coerenza con gli indirizzi della programmazione generale di cui al Piano d'Azione Nazionale GAP 2013-2015 (redatto dal Dipartimento Antidroga della Presidenza del consiglio dei Ministri).

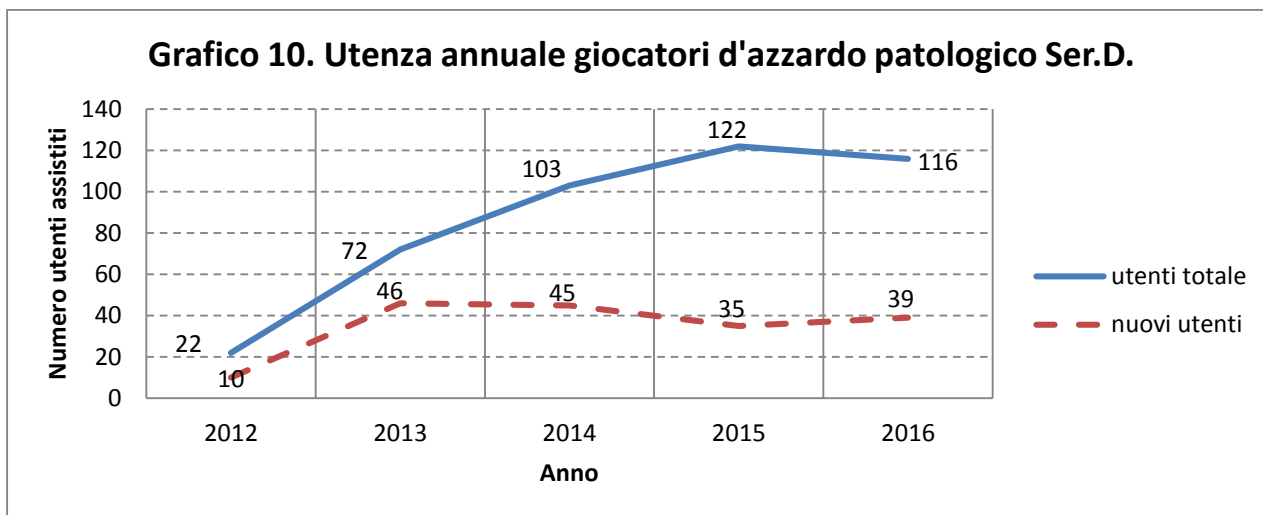
La regione si avvale altresì dell'Osservatorio Regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo, previsto dall'art. 3 della medesima legge e istituito con la Determinazione Dirigenziale n.448 del 21.10.2016.

Non si dispone in Italia di una rilevazione sistematica sull'entità di questo fenomeno. Esistono studi epidemiologici che a livello nazionale cercano di quantificare il problema, sebbene i risultati non sono statisticamente significativi. Valutare l'impatto del gioco d'azzardo sulla popolazione è importante per programmare gli interventi di prevenzione e di cura, le risorse necessarie.

Appare perciò utile il contributo conoscitivo offerto dal presente Rapporto. I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze forniscono un quadro delle caratteristiche socio demografiche degli utenti rivoltisi presso i Ser.D. di Basilicata e delle prestazioni di cura erogate.

Nel 2016 gli utenti in carico ai Ser.D. per comportamenti di addiction inerenti al gioco d'azzardo patologico sono stati 116, di cui 39 nuovi utenti assoluti, cioè mai entrati in contatto con i Servizi per le Dipendenze. L'utenza annuale è in lieve flessione rispetto al 2015, quando i giocatori d'azzardo erano stati 122.

La serie storica degli utenti affetti da ludopatia rivoltisi in un anno ai Ser.D. indica, a partire dal 2012, un trend in crescita. Si è passati dai 22 di quell'anno, ai 122 del 2015. Nel 2016 assistiamo ad lieve flessione del dato che scende a 116 pazienti (Grafico 10)



Nel periodo 2013-2015 i nuovi utenti assoluti erano progressivamente diminuiti: si è passati da 46 a 35. Il 2016 segna una inversione di tendenza con 39 pazienti.

Sulla base dei dati raccolti relativi all'utenza annuale è possibile tracciare un profilo di massima del giocatore d'azzardo patologico in cura nel 2016 presso i Ser.D. lucani.

Si tratta di un uomo. Si registra difatti un'assoluta prevalenza maschile tra gli utenti: 110 gli uomini e 6 le donne. L'età media dei pazienti, uomini e donne, è di 45,5 anni.

L'utenza annuale dei giocatori d'azzardo dei Ser.D lucani è in maggioranza assoluta composta da pazienti più che quarantenni (55,2%). Lo stesso vale per nuovi utenti (51,3%). La classe d'età degli utenti che registra la massima frequenza è quella superiore a 44 anni. Nel 2016 sono stati esattamente 45. La stessa si verifica tra i nuovi utenti assoluti. In questo caso sono stati 16.

Per quanto riguarda lo stato civile dei pazienti, la condizione di coniugato/a e di celibe/nubile si equivalgono numericamente. Sono 48 le persone sposate a cui si aggiungono 4 conviventi mentre i celibi/nubili sono 47. Infine i divorziati/separati sono in totale 8 ed i vedovi/e sono 2.

L'utente giocatore d'azzardo ha un livello d'istruzione medio - basso. Gli utenti con il diploma di scuola secondaria di 1° grado sono 36, a cui seguono le persone con un diploma di scuola secondaria di 2° grado, 35, e coloro che hanno conseguito una licenza professionale, 9 individui. I laureati sono 8. Pochi coloro che hanno solo la licenza di scuola primaria, 5 persone. Solo una non risulta avere alcun titolo.

Gli italiani sono 111 pari al 95,7%. Sono stati 3 gli utenti provenienti da paesi dell'U.E., mentre uno solo non ha cittadinanza U.E.

Ai 116 utenti assistiti dei Ser.D nel corso del 2016 sono state erogate 1399.

Tra le prestazioni più rilevanti ci sono 452 colloqui di natura psicologica e sociale, 98 colloqui di psicoterapia (57 individuali, 41 di coppia e familiari), 42 interventi di riabilitazione psicosociale di gruppo (gruppi di auto-aiuto, di sostegno, informativi-educativi), 31 visite mediche, 4 somministrazioni di farmaci, 15 esami e procedure cliniche, 13 attività di supporto/reinserimento sociale paziente, 117 predisposizione/revisione del progetto terapeutico. Gli interventi di natura psicologica e sociale sono la risposta prevalente che i Ser.D. offrono per il trattamento del disturbo, mentre risultano residuali gli interventi di natura farmacologica.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione delle ludopatie si rimanda al capitolo 6 del Rapporto.



## 4 UTENTI DETENUTI

Il numero degli utenti presso le **Case Circondariali** della Basilicata è cresciuto nel 2016, passando da 204 dell'anno precedente agli attuali 270.

Il dato è così distribuito tra le Case Circondariali: a Potenza 142 individui (di cui 7 donne); a Matera 101 a Melfi 44

Dei 153 utenti detenuti di cui è nota la sostanza d'abuso primaria 138 sono tossicodipendenti (l'89,0%) e 17 sono gli alcolisti (l'11,0%).

La sostanza primaria più diffusa tra gli utenti **detenuti** (Tab. 4.1) è l'eroina (81 individui pari al 52,0%), seguita dalla cocaina (33 individui pari al 21,0%), dai cannabinoidi (19 individui pari al 12,0%) e dall'alcol (17 individui pari all'11,0%). La cocaina tra i detenuti utenti ha un'incidenza significativamente più alta rispetto a quella che ha tra gli utenti assistiti presso le sedi dei Ser.D. che nel 2016 è stata del 6.6%.

Negli ultimi tre anni si riscontra un decremento, in termini percentuali, della cocaina quale sostanza d'abuso primaria (dal 30,3% del 2014, al 29,0% del 2015, al 21,0% del 2016). Anche l'eroina nell'ultimo anno è in lieve decrescita percentuale (dal 50,3% del 2014, al 54,0% del 2015, al 52,0% del 2016). In crescita sono i cannabinoidi (dal 5,8% del 2014 al 6,0% del 2015, all'12,0% del 2016).

L'alcol, quale sostanza primaria, è percentualmente in ripresa tra i detenuti. Nel 2014 erano il 9,7%, nel 2015 erano scesi al 7,0% per poi risalire nel 2016 al 11%.

Nelle **Case Circondariali** risulta elevato il numero di detenuti poliassuntori. Nel 2016 sono stati 100 pari al 65,4% dei 153 individui di cui era nota la sostanza d'abuso (Tab. 4.2).

Tra le **sostanze secondarie d'abuso** al primo posto c'è la cocaina (41 individui pari al 41,0%) seguita dai cannabinoidi (38 individui pari 38,0%) e dall'alcol (13 individui pari al 13,0%).

Nel 2016, tra le **sostanze d'abuso secondarie** utilizzate dai soggetti poliassuntori, si assiste ad un decremento dei cannabinoidi (il 38,0% a fronte del 40,0% del 2015) e dell'eroina (3,0% contro 6,0% del 2015) e ad un incremento della cocaina (il 41,0% contro 39,0% del 2015) e dell'alcol (13,0% contro 9,0% del 2015).

Tab. 4.1 Sostanze primarie utilizzate dagli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>LSD</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Altri allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Amfetamine</b>	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	38,00	38	
<b>Ecstasy ed analoghi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Barbiturici</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Benzodiazepine</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Altri ipnotici e sedativi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Cannabinoidi</b>	18	95	12	1	5	50	0	0	0	19	100	12	33,00	33	6,10
<b>Cocaina</b>	33	100	22	0	0	0	0	0	0	33	100	21	37,00	38	9,52
<b>Crack</b>	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	35,00	26	13,44
<b>Eroina</b>	80	99	52	1	1	50	0	0	0	81	100	52	39,00	40	7,99
<b>Metadone (da strada)</b>	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	31,00	26	7,07
<b>Metadone (da trattamento)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Morfina</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Altri oppiacei</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Inalanti/Volatili</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Alcool</b>	17	100	11	0	0	0	0	0	0	17	100	11	42,00	41	9,53
<b>Altro</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>153</b>			<b>2</b>			<b>0</b>			<b>155</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tab. 4.2 Sostanze secondarie utilizzate degli utenti tossicodipendenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>LSD</b>	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	3	38,00	39	2,08
<b>Altri allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Amfetamine</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Ecstasy ed analoghi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Barbiturici</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Benzodiazepine</b>	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	42,00	41	1,41
<b>Altri ipnotici e sedativi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Cannabinoidi</b>	38	100	38	0	0	0	0	0	0	38	100	38	37,00	38	8,17
<b>Cocaina</b>	41	100	41	0	0	0	0	0	0	41	100	41	38,00	39	7,55
<b>Crack</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Eroina</b>	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	3	39,00	37	9,29
<b>Metadone (da strada)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Metadone (da trattamento)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Morfina</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Altri oppiacei</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Inalanti/Volatili</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Alcool</b>	13	100	13	0	0	0	0	0	0	13	100	13	38,00	39	7,27
<b>Altro</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>100</b>			<b>0</b>			<b>0</b>			<b>100</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i **detenuti** i cannabinoidi sono stati la principale sostanza d'iniziazione. Nel 2016 risultavano 75 coloro che si erano accostati al consumo di sostanze psicoattive illegali attraverso di essi, in percentuale rappresentano il 57,0% dei 132 detenuti di cui è noto il dato. Al secondo posto si trova l'eroina indicata da 25 individui, pari al 19,0%, seguita dalla cocaina con 19 individui pari al 14,0% e dall'alcol con 12 individui pari al 9,0% (Tab. 4.3).

Per quanto riguarda l'età media di primo contatto con le sostanze stupefacenti, i cannabinoidi risultano essere la sostanza utilizzata nel tempo per prima (12 anni), seguita dall'alcol (18 anni), dalla cocaina (19 anni) e dall'eroina (20 anni).





Tab. 4.3 Sostanze di iniziazione utilizzate degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
<b>Allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>LSD</b>	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	40,00	40		16
<b>Altri allucinogeni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Amfetamine</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Ecstasy ed analoghi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Barbiturici</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Benzodiazepine</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Altri ipnotici e sedativi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Cannabinoidi</b>	75	100	57	0	0	0	0	0	0	75	100	57	35,00	36	7,28	12
<b>Cocaina</b>	19	100	14	0	0	0	0	0	0	19	100	14	37,00	39	10,25	19
<b>Crack</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Eroina</b>	25	100	19	0	0	0	0	0	0	25	100	19	40,00	42	8,19	20
<b>Metadone (da strada)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Metadone (da trattamento)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Morfina</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Altri oppiacei</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Inalanti/Volatili</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Alcool</b>	12	100	9	0	0	0	0	0	0	12	100	9	43,00	41	12,10	18
<b>Altro</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
<b>Totale</b>	<b>132</b>			<b>0</b>			<b>0</b>			<b>132</b>				<b>0</b>		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Nelle **Case Circondariali**, tra gli utenti, si conferma un basso livello d'istruzione. La percentuale peggiore è rappresentata dai detenuti con la licenza di scuola media di 1° grado: 85 individui, pari al 31,0% (Tab. 4.4).

Il dato sul livello d'istruzione registra una elevata percentuale di informazioni mancanti (54,9%).

Tab. 4.4 Livello d'istruzione degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Non risulta/non risponde</b>	140	97	53	5	3	71	0	0	0	145	100	54	38,00	27	10,06
<b>Nessuno</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Elementari</b>	23	96	9	1	4	14	0	0	0	24	100	9	43,00	52	7,62
<b>Medie inferiori</b>	84	99	32	1	1	14	0	0	0	85	100	31	38,00	24	8,55
<b>Scuole professionali</b>	5	100	2	0	0	0	0	0	0	5	100	2	40,00	52	10,92
<b>Medie superiori</b>	11	100	4	0	0	0	0	0	0	11	100	4	35,00	36	3,82
<b>Diploma universitario</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Laurea</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>263</b>			<b>7</b>			<b>0</b>			<b>270</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Lo stato civile degli utenti **detenuti** presso le **Case Circondariali** (Tab. 4.5), pur in presenza di una elevata percentuale di dati non disponibili (49,0%), è prevalentemente quello di celibe/nubile (63 individui pari al 23,0%), seguito da coniugato/a (35 individui pari al 13,0%) e da convivente (22 individui pari all'8,0%). Il dato riguarda quasi esclusivamente i detenuti uomini (le donne sono soltanto 7 su 270).

Tab. 4.5 Stato civile degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>Celibe/Nubile</b>	63	100	24	0	0	0	0	0	0	63	100	23	36,00	38	8,75
<b>Coniugato/a</b>	35	100	13	0	0	0	0	0	0	35	100	13	44,00	45	8,10
<b>Vedovo/a</b>	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	49,00	49	
<b>Separato/a</b>	14	93	5	1	7	14	0	0	0	15	100	6	44,00	36	7,82
<b>Divorziato/a</b>	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	40,00	40	
<b>Convivente</b>	21	95	8	1	5	14	0	0	0	22	100	8	35,00	33	6,93
<b>NON RIFERITO</b>	128	96	49	5	4	71	0	0	0	133	100	49	37,00	29	9,62
<b>Totale</b>	<b>263</b>			<b>7</b>			<b>0</b>			<b>270</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tra i **detenuti** (Tab. 4.6) prevalgono gli utenti di nazionalità italiana (241 individui pari 89,0%) seguiti da utenti extracomunitari (13 individui pari al 5,0%) e da cittadini comunitari (12 individui pari al 4,0%). Il dato riguarda quasi esclusivamente detenuti uomini (le donne sono soltanto 7 su 270).

Tab. 4.6 Nazionalità degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Nazionalità	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
<b>NON NOTO</b>	4	100	2	0	0	0	0	0	0	4	100	1	32,00	28	6,75
<b>ITALIANA</b>	235	98	89	6	2	86	0	0	0	241	100	89	38,00	36	9,12
<b>COMUNITARIA</b>	11	92	4	1	8	14	0	0	0	12	100	4	36,00	45	9,66
<b>EXTRACOMUNITARIA</b>	13	100	5	0	0	0	0	0	0	13	100	5	39,00	54	12,87
<b>Totale</b>	<b>263</b>			<b>7</b>			<b>0</b>			<b>270</b>				<b>0</b>	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



## 5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE

I soggetti fisici incarico ai Ser.D. di Basilicata residenti, nel 2016, all'interno delle comunità terapeutiche (in regione e fuori regione), sono stati 203.

Gli utenti residenti in comunità terapeutiche, le cui strutture sono presenti sul territorio regionale, sono stati 179 mentre quelli in strutture fuori regione sono stati 24.

Degli utenti residenti presso le comunità terapeutiche lucane 119 sono tossicodipendenti e 60 alcolodipendenti mentre gli utenti residenti in strutture fuori regioni si dividono tra 11 tossicodipendenti, 6 alcolodipendenti e 7 ricadono in altre tipologie.

La maggioranza assoluta dei soggetti fisici residenti in comunità terapeutiche, in carico presso i Ser.D. regionali, pari all'88,17 % sono ospiti in strutture presenti sul territorio regionale.

Presso le comunità terapeutiche regionali sono stati presenti, nel corso del 2016, 101 ospiti provenienti da fuori regione.

Le comunità presenti in Regione Basilicata sono 6:

- Associazione Insieme Onlus di Potenza
- Fondazione Exodus di Tursi
- Comunità Emmanuel di Genzano
- Comunità Emmanuel di Salandra
- Casa dei Giovani di Matera
- Fratello Sole di Santa Maria D'Irsi

Le comunità sono tutte iscritte all'Albo Regionale dei Servizi del Sistema Regionale delle Dipendenze Patologiche e con Determina Dirigenziale n. 639 del 27/11/2012 sono state realizzate le Linee di Indirizzo di nuova strutturazione dell'Albo Regionale ai sensi della DGR n. 1190/2011.

Con Determina Dirigenziale n. 1269 del 12/06/2001 le comunità vengono accreditate provvisoriamente ai sensi dell'art. 25 (Norme transitorie e Finali) del Provvedimento 5 agosto 1999, relativo allo Schema di atto di intesa Stato Regioni, recante "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso" (pubblicato sulla G.U. n. 231 dell'1/10/1999). Lo Schema di Atto d'intesa Stato Regioni ha fornito il quadro generale di riferimento a cui ogni regione si è successivamente adeguata, adattandolo alle proprie specificità.

La regione Basilicata ha recepito le indicazioni dell'Atto di intesa Stato Regioni con la Delibera di Giunta Regionale n. 1190 del 8 Agosto 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Basilicata, n. 29 dell'1 settembre 2011), con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo del "Sistema Regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: autorizzazione e accreditamento dei servizi di prevenzione, recupero, assistenza e reinserimento sociale".

Le Linee di Indirizzo regionale del sistema dei servizi delle dipendenze patologiche, prevedono la rivisitazione del sistema delle dipendenze patologiche con la previsione di nuove e diverse tipologie di servizi rispondenti agli attuali bisogni.

Le strutture residenziali e semiresidenziali per le dipendenze patologiche, con deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2017, n. 168, recante “definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sociosanitarie – Provvedimento”, vengono inserite nell’ambito dei diversi servizi e relativi piani sociosanitari, definendo quali sono i requisiti minimi strutturali e funzionali.

In data 2-10-2017 la IV Commissione Consiliare Permanente ha licenziato il Provvedimento della Giunta (D.G.R. 168/2017).

Il Dipartimento Politiche della Persona, sta procedendo alla realizzazione delle procedure di Autorizzazione ed Accredimento dei Servizi Sociosanitari tra cui sono incluse anche Le strutture residenziali e semiresidenziali per le dipendenze patologiche.

In attesa del definitivo ITER del processo di autorizzazione ed accreditamento attualmente le comunità offrono solo 2 tipologie di servizi comunitari, la Comunità Pedagogico Riabilitativa e la Comunità Terapeutico Riabilitativa, rivolte a tossicodipendenti e alcolodipendenti, in regime sia residenziale che diurno (con la presenza di una comunità che offre un servizio di comorbilità psichiatrica), ai sensi del precedente schema di atto di intesa tra Stato e Regioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l’8/3/1993, serie n. 55.

Tabella relativa alle Tipologie di Comunità regionali con il relativo numero di posti autorizzati

Tipologie Comunitarie Regionali		
Comunità Regionali	Tipologia di servizio comunitario offerto	Numero di posti autorizzati
<b>Ass. Insieme Potenza *</b>	Terapeutico Riabilitativa	40 (30 residenziali 10 semi)
<b>Exodus Tursi</b>	Pedagogico riabilitativa	20
<b>Emmanuel Genzano</b>	Pedagogico Riabilitativa	20
<b>Emmanuel Salandra</b>	Pedagogico Riabilitativa	20
<b>Casa dei Giovani Matera</b>	Terapeutico Riabilitativa	25
<b>Fratello Sole Irsina **</b>	Comorbilità Psichiatrica	33
<b>Totale</b>		158



Tabella relativa agli Utenti Presenti nel 2016 nelle comunità della regione.

Utenti presenti nelle comunità della Basilicata nel 2016					
Comunità	Provenienti da altre Regioni		Provenienti dai Ser.D. della Basilicata		Totale
	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	
Ass. Insieme Potenza *	10	8	14	42	74
Exodus Tursi	2	11	1	12	26
Emmanuel Genzano	2	18	1	15	36
Emmanuel Salandra	11	6	16	2	35
Casa dei Giovani Matera	0	22	0	16	38
Fratello Sole Irsina **	7	4	28	32	71
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>69</b>	<b>60</b>	<b>119</b>	<b>280</b>
	<b>Totale da altre Regioni 101</b>		<b>Totale da Basilicata 179</b>		

\*La Comunità Associazione Insieme Onlus ha al proprio interno una Sezione Femminile, quindi accoglie anche donne

\*\*Gli accolti, sia alcoldipendenti che tossicodipendenti, della Comunità Fratello Sole di Irsina, sono persone con problemi di comorbilità psichiatrica.

## 6 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE

La prevenzione delle dipendenze è tra i compiti istituzionali dei Ser.D. (DPR 309/90). Prevenire le diverse forme di dipendenza è uno degli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione 2014- 2018 e specificamente del programma “Guadagnare Salute Basilicata”. Le attività di prevenzione hanno due contesti di intervento: il *setting scuola* ed il *setting comunità*. Il 2016 è stato un anno di consolidamento del Piano Regionale e ha visto i Ser.D. assumere un ruolo rilevante nella sua attuazione.

Le iniziative di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. rientrano in cinque tipologie di attività: corsi di formazione, laboratori educativi, incontri d’informazione e di sensibilizzazione, incontri di consulenza e di programmazione, ricerche. Hanno riguardato le tossicodipendenze, l’alcoldipendenza, le ludopatie ed il tabagismo.

Nel 2016 gli incontri d’informazione e di sensibilizzazione effettuati dai Servizi per le Dipendenze Patologiche sono stati 41. Il Ser.D. di Matera ha realizzato 40 laboratori socio-educativi finalizzati alla prevenzione e rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Numerosi i corsi di formazione realizzati dai Servizi (17), le attività di consulenza e di programmazione (19) rivolte ai docenti. Sempre nel 2016 il Ser.D. di Potenza ha realizzato la ricerca “Alcol e Giovani”, un’indagine conoscitiva sulla diffusione del consumo di bevande alcoliche tra gli studenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado del capoluogo. Infine, sono state 20 le manifestazioni pubbliche rivolte alle comunità locali dedicate alla prevenzione delle dipendenze (Tabella 6.1).

Tabella 6.1. Numero attività di prevenzione delle dipendenze scomposte per tipologia realizzate dai Ser.D. nell’anno 2016.

Tipologia attività di prevenzione						
Ser.D.	Formazione (n. corsi)	Laboratori socio-educativi	Iniziative d'informazione sensibiliz.	Incontri di programm. e consulenza	Manifestazioni pubbliche	Progetti di ricerca
Lagonegro	2	0	8	0	8	0
Marsicovetere	0	0	13	0	6	0
Matera	1	40	9	13	2	0
Melfi	4	0	3	0	0	0
Policoro	10	0	0	6	2	0
Potenza	0	0	8	0	2	1
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>1</b>

Le iniziative di prevenzione realizzate dai Ser.D. di Basilicata hanno sviluppato complessivamente 866 ore di attività. La ripartizione per Servizi di questo monte ore è riportata nella successiva tabella (cfr. Tabella 6.2).

Tabella 6.2. Numero ore attività di prevenzione delle dipendenze realizzate nell'anno 2016

Numero ore attività di prevenzione	
Ser.D.	
Lagonegro	95
Marsicovetere	76
Matera	390
Melfi	90
Policoro	67
Potenza	148
<b>Totale</b>	<b>866</b>

Nel *setting scuola* i principali destinatari degli interventi sono stati gli studenti delle secondarie di 1° e di 2° grado, in totale 4.577, seguiti dagli insegnanti, 703 unità e dai genitori, 321.

Nel *setting comunità* i destinatari sono stati essenzialmente i cittadini e le cittadine che hanno partecipato a manifestazioni pubbliche di informazione e di sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle dipendenze. Le persone che hanno partecipato alle iniziative rivolte alla comunità locale sono state 783, un conteggio certamente per difetto rispetto al numero reale dei presenti alle manifestazioni non sempre facilmente determinabile (Tabella 6.3).

Tabella 6.3 Numero partecipanti alle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. nell'anno 2016

Tipologia partecipanti attività di prevenzione					
Ser.D.	Docenti	Studenti	Genitori	Personale ATA	Altro
Lagonegro	22	0	21	11	136
Marsicovetere	60	1000	0	0	0
Matera	178	2215	290	1	319
Melfi	11	170	0	0	0
Policoro	404	320	0	7	55
Potenza	28	872	10	1	273
<b>Totale</b>	<b>703</b>	<b>4577</b>	<b>321</b>	<b>20</b>	<b>783</b>

Le organizzazioni partner/destinatari delle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D., nell'anno 2016, sono state principalmente le scuole: 40 le secondarie di 2° grado e 25 quelle di 1° grado. Nel conteggio si fa riferimento alle scuole e non agli Istituti Comprensivi e agli Istituti d'Istruzione Superiore. In molti casi sono state conteggiate singolarmente più scuole appartenenti allo stesso Istituto. Ciò lo si è fatto quando si trattava di scuole dislocate in plessi autonomi nella stessa città o in Comuni diversi.

Tra i partner/destinatari delle iniziative di prevenzione numerose (18) sono state le amministrazioni comunali, seguite dalle organizzazioni di terzo settore (associazioni di promozione sociale, volontariato, per un totale di 8). Infine 11 le organizzazioni che ricadono in "altre tipologie", principalmente aziende private



che hanno chiesto un intervento di informazione e sensibilizzazione per i loro dipendenti (Tabella 6.4), attività queste effettuate dal Ser.D. di Lagonegro.

Tabella 6.4 Numero organizzazioni partner/destinatarie delle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. nell' anno 2016

Tipologia partner attività di prevenzione						
Ser.D.	Scuole primarie	Scuole secondarie 1° grado	Scuole secondarie 2° grado	Enti locali	Organizzazioni terzo settore	Altro
Lagonegro	0	0	2	7	1	7
Marsicovetere	0	2	3	4	0	0
Matera	0	10	10	0	1	0
Melfi	0	0	7	0	0	0
Policoro	0	7	8	0	0	1
Potenza	0	6	10	4	6	3
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>40</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>11</b>

Di seguito sono elencate le attività di prevenzione che ogni Ser.D. di Basilicata ha realizzato nel corso del 2016. Le tabelle indicano nel dettaglio le iniziative, i contenuti, i destinatari, il numero dei partecipanti, le ore di lavoro, le organizzazioni coinvolte e la località di svolgimento delle attività (da Tabella 6.5 a Tabella 6.10).



Tab. 6.5 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Potenza nell'anno 2016

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
<b>Progetto di prevenzione all'uso e abuso di bevande alcoliche</b>	Incontri informativi/formativi. Realizzazione e rappresentazione del "Processo all'alcool".	Studenti di 2° e 3° anno scuole superiori	2	60	0	1	0	40	I.P.S.I.A. "Giorgi"	Potenza
<b>Ricerca "Alcool e giovani"</b>	Realizzazione di un'indagine conoscitiva (tramite somministrazione e di questionari) su uso ed abuso di bevande alcoliche	studenti scuole medie e scuole superiori	18	582	0	0	4	60	Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Regione Basilicata. Scuole medie inferiori e superiori della città di Potenza. Liceo scientifico "E. Fermi" di Muro Lucano	Potenza, Muro Lucano
<b>Open day "Porte aperte alla sobrietà"</b>	Incontri con studenti e cittadini presso il ser.D. in collaborazione con AA e CAT	Studenti e cittadini	2	90	0	0	20	10	AA (alcolisti anonimi) e CAT (Club alcolologici territoriali)	Potenza
<b>Giornata di prevenzione alcolologica</b>	Proiezione cortometraggio "The strange tour", Talk show e Happy hours analcolico	Studenti e cittadini	0	100	10	0	30	6	Associazione Insieme	Potenza
<b>Seminario sui problemi alcolcorrelati</b>	Incontri di sensibilizzazione presso l'Area educativa della Casa circondariale	detenuti	0	0	0	0	20	2	Casa Circondariale	Potenza
<b>Counseling individuali per i detenuti</b>	Sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati	detenuti	0	0	0	0	15	8	Casa circondariale	Potenza
<b>Incontri informativi/formativi</b>	Incontri di prevenzione al gioco d'azzardo patologico	Operatori di gruppi di auto aiuto e Ser.D.	0	0	0	0	7	4	Associazione "Famiglie fuori gioco"	Potenza



<b>Incontri informativi/formativi. Campagna "Metiamoci in gioco"</b>	Incontri di prevenzione al gioco d'azzardo patologico	Operatori terzo settore, operatori e.l.	0	0	0	0	40	4	Comuni, associazioni, sindacati, C.T. Insieme	Potenza
<b>Incontri di sensibilizzazione</b>	Incontri di prevenzione al gioco d'azzardo	studenti	6	40	0	0	0	6	Associazione "Famiglie fuori gioco". Liceo delle scienze umane "E. Gianturco"	Potenza
<b>Incontri di sensibilizzazione</b>	Incontri di sensibilizzazione alle problematiche correlate al gioco d'azzardo	Popolazione generale	0	0	0	0	60	3	Comune di Pignola, C.A.D. (centro ascolto disagio), ass. Famiglie fuori gioco	Pignola
<b>Tavola rotonda sul gioco d'azzardo patologico</b>	Confronto con enti istituzionali ed associazioni del privato sociale	Operatori del terzo settore e funzionari del comune					27	3	Comune di Avigliano, associazioni attive sul territorio	Avigliano
<b>Totale</b>			<b>28</b>	<b>872</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>273</b>	<b>148</b>		



Tab. 6.6 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Melfi nell'anno 2016

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
<b>Progetto Pluriennale di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."</b>	Come fare prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti	2	0	0	0	0	18	Istituto G.Gasparrini	Melfi
<b>Progetto Pluriennale di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."</b>	Come fare prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti	2	0	0	0	0	18	Istituto " E. Fermi"	Pescopagano
<b>Progetto Pluriennale di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."</b>	Come fare prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti	5	0	0	0	0	30	Istituto " E. Battaglini	Venosa
<b>Progetto Pluriennale di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."</b>	Come fare prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti	2	0	0	0	0	15	Liceo Scientifico " Federico II di Svevia"	Melfi
<b>Incontri Informativi</b>	Prevenzione delle Dipendenze	Studenti	0	50	0	0	0	3	Istituto professionale	Acerenza
<b>Incontri Informativi</b>	Prevenzione delle Dipendenze	Studenti	0	70	0	0	0	3	Istituto Agrario	Lavello
<b>Incontri Informativi</b>	Prevenzione delle Dipendenze	Studenti	0	50	0	0	0	3	IPSIA	Venosa
<b>Totale</b>			<b>11</b>	<b>170</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>90</b>		



Tab. 6.7 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Lagonegro nell'anno 2016

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
"Prevenire le dipendenze, promuovere la salute. Prevenzione ludopatie"	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	10	0	8	5	0	10	ITIS Lauria	Lauria
"Prevenire le dipendenze, promuovere la salute. Prevenzione ludopatie"	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	12	0	13	6	0	10	Liceo Scientifico	Latronico
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	5	Comune di Lauria	Lauria
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	5	Comune di Senise	Senise
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	5	Comune di Chiaromonte	Chiaromonte
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	5	Comune di Lagonegro	Lagonegro
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	5	Comune di Maratea	Maratea



<b>Mese di Prevenzione Alcolologica</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	5	Comune di Latronico	Latronico
<b>Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda	0	0	0	0	10	2	Ditta Trupa	Lagonegro
<b>Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda	0	0	0	0	14	2	Ditta Lianza	Lagonegro
<b>Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda	0	0	0	0	6	2	Impresa De Filippo	Maratea
<b>Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda	0	0	0	0	6	2	Impresa edile Gaetano Marrelli	Maratea
<b>Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda	0	0	0	0	8	2	Ditta La Banca	Lagonegro
<b>Campagna informativa "Alcol guida e sicurezza stradale"</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e giovanile	Allievi scuola guida	0	0	0	0	52	15	Scuola Guida	Lagonegro
<b>Mese di Prevenzione Alcolologica</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	5	Comune di Maratea	Porto



<b>Mese di Prevenzione Alcolologica</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	5	Comune di Nemoli	Lago Sirino
<b>Campagna informativa "Alcol guida e sicurezza stradale"</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e giovanile	Allievi scuola calcio	0	0	0	0	27	6	Scuola calcio	Maratea
<b>Campagna informativa "Alcol guida e sicurezza stradale"</b>	Prevenzion e universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e giovanile	Allievi scuola di musica	0	0	0	0	13	4	Scuola di Musica	Lagonegro
<b>Totale</b>			<b>22</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>136</b>	<b>95</b>		



Tab. 6.8 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Marsicovetere nell'anno 2016

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola	Sede iniziativa (città)
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	2	40	0	0	0	4	Ist.C.vo Tramutola	Tramutola
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Lic. Sc. Marsico N.	Marsico N.
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Lic. Class. Viggiano	Viggiano
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Ist.C.vo Sarconi	Sarconi
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	8	100	0	0	0	4	ITAS Villa d'Agri	Villa d'Agri





<b>Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"</b>	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	2	40	0	0	0	4	Ist. C.vo Tramutola	Tramutola
<b>Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"</b>	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Ist.C.vo Sarconi	Sarconi
<b>Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"</b>	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	L.Sc. Marsico N.	Marsico N.
<b>Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"</b>	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	L. Class. Viggiano	Viggiano
<b>Prevenzione e GAP in ambito scolastico</b>	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Ist.C.vo Sarconi	Sarconi
<b>Prevenzione e GAP in ambito scolastico</b>	Prevenzione GAP in ambito scolastico	Studenti, docenti Istituto	8	100	0	0	0	4	Lic. Sc. Marsico N.	Marsico N.
<b>Prevenzione e GAP in ambito scolastico</b>	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	60	0	0	0	4	Lic. Class. Viggiano	Viggiano
<b>Prevenzione e GAP in ambito scolastico</b>	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	8	100	0	0	0	4	Ist. C.vo Tramutola	Tramutola
<b>Prevenzione e GAP in ambito territoriale</b>	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	ND Manifestazione di piazza	4	Comune di Marsico N.	Marsico N.



<b>Prevenzion e GAP in ambito territoriale</b>	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	4	Comune di Paterno	Paterno
<b>Prevenzion e GAP in ambito territoriale</b>	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	4	Comune di Saeconi	Sarconi
<b>Iniz. Naz. "Mese di Prev. alcol"</b>	Partecipazione del Ser.D. alla iniz. naz.le "Mese della prev. alc."	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	4	Comune di Moliterno	Moliterno
<b>Iniz. prev. alcol e problemi alcol correlati</b>	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	4	Comune di Paterno	Paterno
<b>Iniz. prev. alcol e problemi alcol correlati</b>	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	ND Manifestazio ne di piazza	4	Comune di Sarconi	Sarconi
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>1000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76</b>		



Tab. 6.9 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Matera nell'anno 2016

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./S cuola	Sede iniziativa (città)
<b>Tavolo tecnico interdisciplinare aziendale lotta alla dipendenza e prevenzione del tabagismo</b>	Programmazione e coordinamento delle attività nell'ambito del programma "Guadagnare Salute Basilicata"	Operatori Ser.D.	0	0	0	0	4	6		Matera
<b>Coordinamento prevenzione dipendenze scuole</b>	Programmazione, lavoro di rete, valutazione	INTERCIC-gruppo coordinamento docenti referenti prevenzione e dipendenze	25	0	0	0	0	6	IIS "I. Morra" - Matera, IIS Bernalda-Ferrandina, IIS "Duni-Levi" - Matera, IIS "Pentasuglia" - Matera, Istituto Magistrale "Stigliani" - Matera, IC "Torraca" - Matera, IC "Minozzi-Festa" - Matera, IC Ferrandina, IC Montescaglioso, IC "Ilvento" - Grassano, IC Bernalda, IC Miglionico	Matera
<b>Laboratorio di cittadinanza attiva "Il Rappresentante degli studenti peer educator"</b>	Promuovere la prevenzione delle dipendenze attraverso l'educazione tra pari	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	2	21	0	0	0	9	IIS "Pentasuglia" - Matera	Matera
<b>Laboratorio di cittadinanza attiva "Il Rappresentante degli studenti peer educator"</b>	Promuovere la prevenzione delle dipendenze attraverso l'educazione tra pari	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	3	34	0	0	0	9	IIS "Duni-Levi" - Matera: Liceo Classico, Liceo Artistico	Matera



<b>Laboratorio di cittadinanza attiva "Il Rappresentante degli studenti peer educator"</b>	Promuovere la prevenzione delle dipendenze attraverso l'educazione tra pari	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	2	19	0	0	0	6	ISS Bernalda-Ferrandina: sede Ferrandina ITIS, Liceo Scientifico, IPIA	Ferrandina
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	13	102	0	0	0	40	IC - SMS "Giovanni Paolo II" - Ferrandina	Ferrandina
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	7	77	0	0	0	20	IC "Ilvento" Grassano	Grassano
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	4	40	0	0	0	14	IIS "I. Morra", IPSIA - Matera	Matera
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	13	45	0	0	0	14	IIS "I. Morra", IPSS - Matera	Matera



<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	8	47	0	0	0	14	Istituto Magistrale "Stigliani" - Matera	Matera
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	6	120	0	0	0	24	ISS "Duni-Levi", Liceo Classico - Matera	Matera
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	4	52	0	0	0	14	ISS "Duni-Levi", Liceo Artistico - Matera	Matera
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	16	95	0	0	0	24	IC "Palazzo-Salinari, SMS - Monescaglioso	Montescaglioso
<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	7	41	0	0	0	14	IC Miglionico, SMS Pomarico	Pomarico



<b>Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"</b>	Esperienza del rischio, stili di vita, consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti assimilabili (es. gioco d'azzardo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	2	22	0	0	0	7	IC Miglionico, SMS Grottole	Grottole
<b>Laboratorio educativo "A che gioco giochiamo"</b>	Il gioco d'azzardo, informazione e consapevolezza	Studenti scuole secondarie 2° grado	2	25	0	0	0	7	IIS "I. Morra" IPSIA - Matera	Matera
<b>Laboratorio educativo "A che gioco giochiamo"</b>	Il gioco d'azzardo patologico, informazione e consapevolezza	Studenti scuole secondarie 2° grado	15	148	0	0	0	51	ISS Bernalda-Ferrandina: sede Ferrandina ITIS, Liceo Scientifico, IPIA	Ferrandina
<b>Corso di formazione "Apprendere dalle emozioni"</b>	Le abilità di vita (life skill) come metodo di prevenzione universale delle dipendenze. La consapevolezza emotiva.	Docenti scuole secondarie di 1° e di 2° grado	29	0	0	1	0	9	IIS "I. Morra" - Matera, IIS Bernalda-Ferrandina, IIS "Duni-Levi" - Matera, IIS "Pentasuglia" - Matera, IC "Minozzi-Festa" - Matera, IC Ferrandina, IC Montescaglioso, IC Miglionico	Matera
<b>Laboratorio "Apprendere dalle emozioni"</b>	Aquirise la consapevolezza emotiva	Studenti scuole secondarie 2° grado	1	22	0	0	0	8	ISS "Duni-Levi", Liceo Classico - Matera	Matera
<b>Laboratorio "Apprendere dalle emozioni"</b>	Aquirise la consapevolezza emotiva	Studenti scuole secondarie 2° grado	1	25	0	0	0	8	ISS "Duni-Levi", Liceo Artistico - Matera	Matera



Incontri di informazione/sensibilizzazione sulla sicurezza nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza - Prefettura di Matera	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	3	36	0	0	0	2	IIS "I. Morra" IPSS - Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sulla sicurezza nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza - Prefettura di Matera	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	5	53	0	0	0	2	Istituto Magistrale "Stigliani" - Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sulla sicurezza nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza - Prefettura di Matera	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	4	93	0	0	0	2	ITCG "Loperfido" - Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sulla sicurezza nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza - Prefettura di Matera	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	3	40	0	0	1	2	ITCG "Olivetti" - Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sulla sicurezza nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza - Prefettura di Matera	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	3	50	0	0	0	2	ISS "Duni-Levi", Liceo Artistico - Matera	Matera



Incontri di informazione/sensibilizzazione sulla sicurezza nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza - Prefettura di Matera	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado		65	0	0	0	2	IC 6 ° "Bramante" - Matera	Matera
History & Fun Festival (Ser.D. partner istituzionale)	Promozione di stili di vita e divertimento contarsi al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado		583	0	0	0	72	APS Giallo Sassi - Matera	Matera
Festa Aquiloni (Ser.D. partner istituzionale)	Promozione di stili di vita e divertimento contarsi al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado Genitori		360	290	0	310	8	APS Giallo Sassi - Matera	Matera
<b>Totale</b>			<b>178</b>	<b>2215</b>	<b>290</b>	<b>1</b>	<b>311</b>	<b>390</b>		





Tab. 6.10 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Policoro nell'anno 2016

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola	Sede iniziativa (Città)
Corso di formazione nell'ambito del progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali, illegali e comportamenti assimilabili	Docenti e personale Ata	43	0	0	5	0	3	Istituto Comprensivo Rocco Montano	Stigliano
Corso di formazione nell'ambito del progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali, illegali e comportamenti assimilabili	Docenti	45	0	0	0	0	3	Istituto comprensivo Lorenzo Milani	Policoro
Corso di formazione nell'ambito del progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali, illegali e comportamenti assimilabili	Docenti	22	0	0	0	0	3	I.C. "F. De Andrè"	Scanzano Ionico
Corso di formazione nell'ambito del progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali, illegali e comportamenti assimilabili	Docenti e personale Ata	38	0	0	2	0	3	I.C. Orazio Flacco	Marconia di Pisticci
Corso di formazione nell'ambito del progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali, illegali e comportamenti assimilabili	Docenti	16	0	0	0	0	3	I.C. Padre Pio da Pietrelcina	Pisticci
Corso di formazione nell'ambito del progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali, illegali e comportamenti assimilabili	Docenti	26	0	0	0	0	3	I.C. Giovanni Paolo II	Policoro



Corso di formazione "La promozione della salute per la prevenzione delle dipendenze" 28.11.2016	Applicazione del metodo delle life skill	Docenti	20	0	0	0	0	3	Scuola Superiore II grado Liceo Scientifico "E. Fermi"	Policoro
Corso di formazione "La promozione della salute per la prevenzione delle dipendenze" 01.12.2016	Applicazione del metodo delle life skill	Docenti	16	0	0	0	0	3	Scuola Superiore II grado Liceo Scientifico "E. Fermi"	Policoro
Corso di formazione "La promozione della salute per la prevenzione delle dipendenze" 12.12.2016	Applicazione del metodo delle life skill	Docenti	74	0	0	0	0	3	Scuola Superiore II grado "G. Fortunato"	Marconia
Corso di formazione "La promozione della salute per la prevenzione delle dipendenze" 15.12.2016	Applicazione del metodo delle life skill	Docenti	68	0	0	0	0	3	Scuola Superiore II grado "G. Fortunato"	Marconia
Gruppo integrato Prevenzione GIP ex INTERCIC 04.03.2016	Mantenimento della rete e programmazione attività	Docenti referenti	12	0	0	0	0	3	Istituti comprensivi e scuole secondarie di II grado (11 istituti)	Policoro
Gruppo integrato Prevenzione GIP ex INTERCIC 25.05.2016	Mantenimento della rete e programmazione attività	Docenti referenti	7	0	0	0	0	3	Istituti comprensivi e scuole secondarie di II grado (7 istituti)	Policoro
Gruppo integrato Prevenzione GIP ex INTERCIC 06.12.2016	Mantenimento della rete e programmazione attività	Docenti referenti	17	0	0	0	0	3	Istituti comprensivi e scuole secondarie di II grado (15 istituti)	Policoro
Tavolo tecnico interdisciplinare	Lotta alla dipendenza e prevenzione del tabagismo	Scuole del territorio Asm	0	0	0	0	4	6	ASM	Matera



<b>Campagna di sensibilizzazione " La tua vita...un bene prezioso"</b>	Prevenzione sostanza alcoliche in ambito della sicurezza stradale	Studenti	0	320	0	0	0	6	Scuole superiori di II grado territorio di Policoro	Policoro
<b>Campagna di sensibilizzazione " No tabacco day"</b>	Informazione sui danni dell'uso del tabacco e promozione del CAF	Popolazione	0	0	0	0	51	4	Comunità locale	Policoro
<b>Consulenze</b>	Stesura di due pagine del diario scolastico degli alunni con messaggio di comunicazione sociale	Docenti	ND	0	0	0	0	8	Istituto comprensivo "Don Milani"	Policoro
<b>Incontri regionali</b>	Costruzione della rete per la promozione della salute	Scuole del territorio Asm	ND	0	0	0	0	4	Regione	Matera
<b>Totale</b>			<b>404</b>	<b>320</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>55</b>	<b>67</b>		

## 7 PAZIENTI IN DOPPIA DIAGNOSI

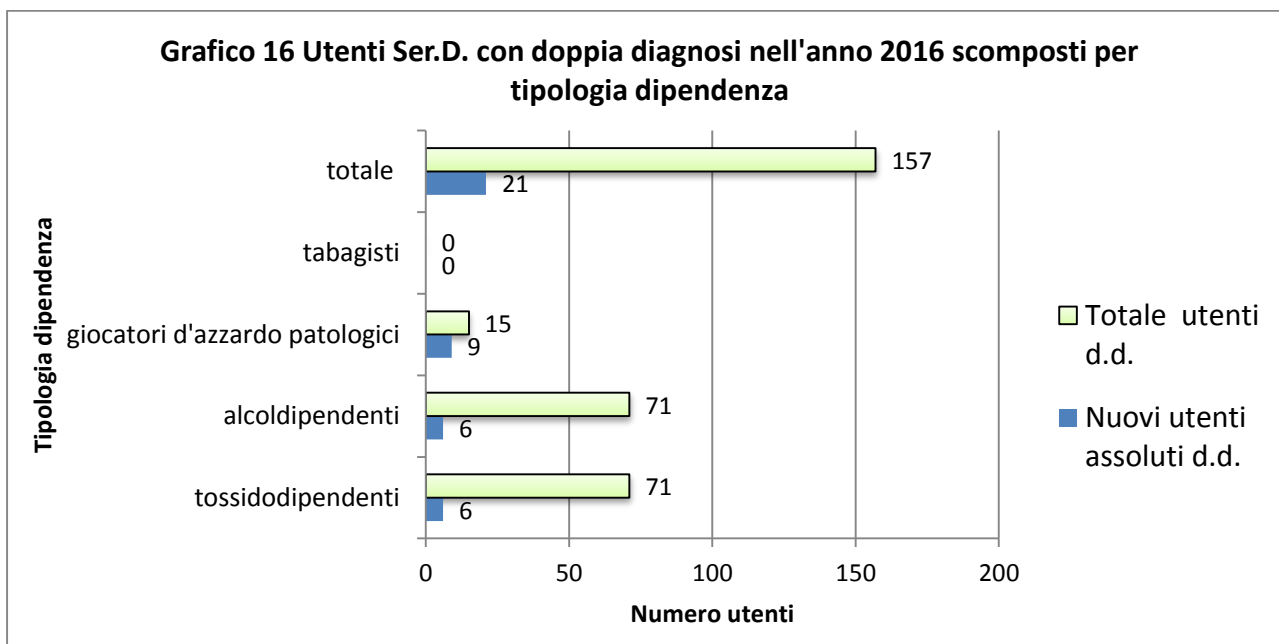
Nel 2016 gli utenti dei Ser.D. di Basilicata con doppia diagnosi sono stati 157, di cui 130 maschi (82,8%) e 27 femmine (17,2%). A questa netta prevalenza maschile si aggiunge un altro dato caratterizzante: il cresce dell'utenza in relazione all'età. La classe d'età con la massima frequenza è quella di chi ha superato i 44 anni (57 individui pari al 36,3%), la minima quella di chi ha tra i 20 e i 24 anni (5 individui pari al 3,2%). Il valore numerico cresce in modo lineare tra i due estremi (Tab.7.1).

Per utenti in doppia diagnosi si intendono i pazienti affetti da "Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction "(DSM –5)" che presentino una grave patologia psichiatrica – intesa come disturbo psicotico o grave disturbo dell'umore o importante disturbo della personalità con gravi problemi di gestione.

Tale comorbilità condiziona i bisogni clinici assistenziali e riabilitativi di questi pazienti in modo tale da renderli bisognosi di un duplice trattamento e supporto specialistico da parte del Ser.D. e del Centro di Salute Mentale

I dati analizzati sono relativi ai Ser.D. di Potenza, di Marsicovetere, di Lagonegro (ASP) e di Matera, Policoro (ASM).

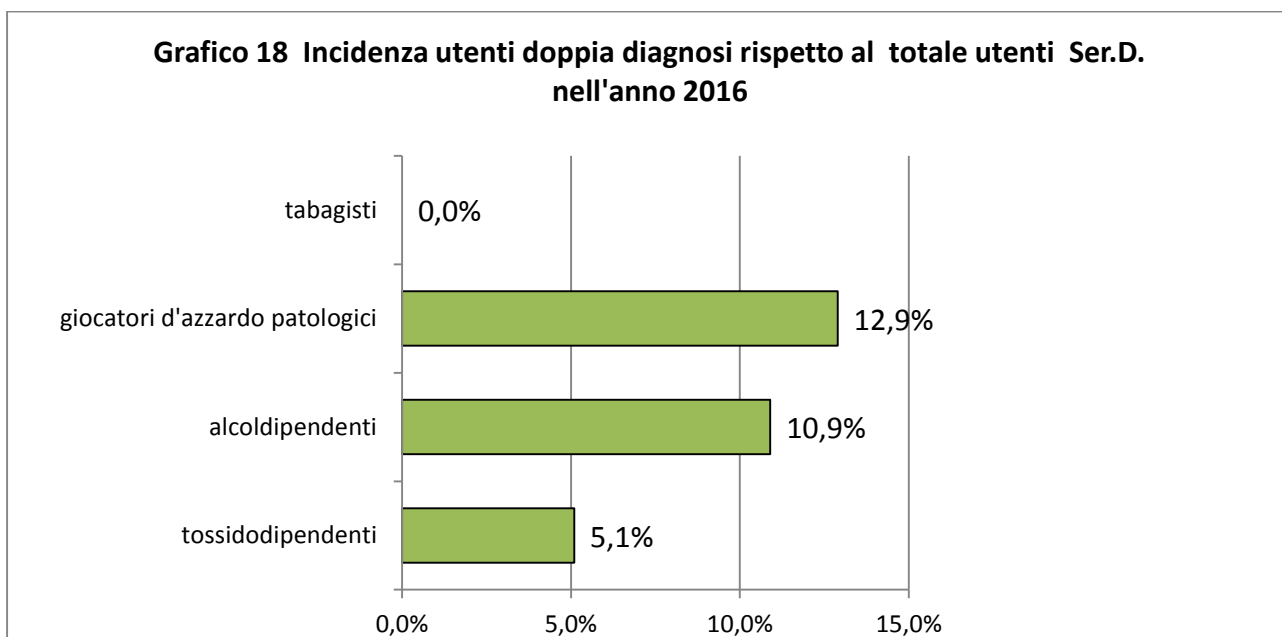
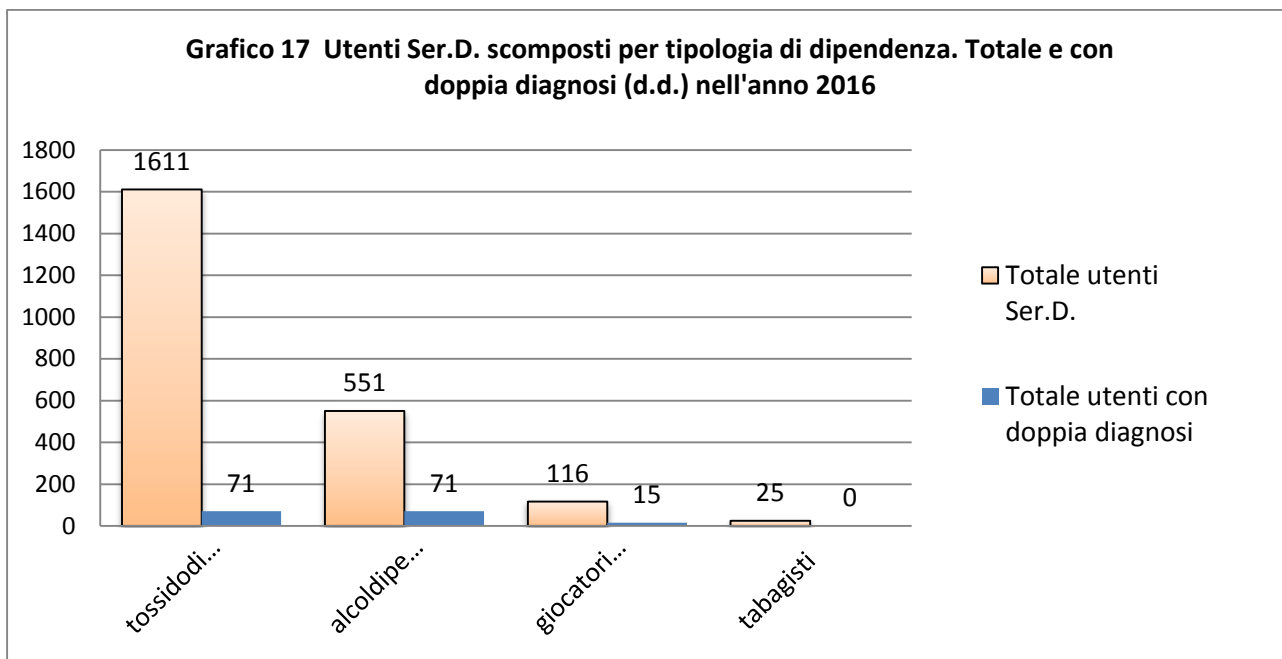
In base alla tipologia di dipendenza l'utenza è così suddivisa: 71 tossicodipendenti (45,2%), 71 alcoldipendenti (45,2%), 15 giocatori d'azzardo patologico (9,6%) – Graf. 16 .



Un indicatore significativo per comprendere meglio le caratteristiche degli utenti con doppia diagnosi è l'incidenza che questa categoria di utenti ha nella propria tipologia di dipendenza, cioè, facendo un esempio, la percentuale di utenti tossicodipendenti con doppia diagnosi rispetto al totale degli utenti tossicodipendenti dei Ser.D. di Basilicata nel corso dell'anno.

Dall'analisi dei dati appare significativa la percentuale di doppia diagnosi registrata tra gli alcoldipendenti rispetto ai tossicodipendenti. Hanno una doppia diagnosi il 10,9% degli alcoldipendenti. Tra i tossicodipendenti questa percentuale scende al 5,1%.

L'incidenza della doppia diagnosi tra giocatori d'azzardo patologico è del 12,9%, una dato questo maggiore rispetto a quello degli utenti delle altre tipologie di dipendenza (Graf. 17 – Graf. 18).



In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale su quella femminile anche se con percentuali diverse in base al tipo di addiction. Una maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (26,8%) rispetto ai tossicodipendenti (11,3%). Non ci sono donne tra i gamblers.

Tab. 7.1 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2016 scomposti per sesso

SOGGETTI	SESSO							Utenza Totale Ser.D.	Incidenza utenza doppia diagnosi nella propria tipologia dipendenza
	M	F	TOT.	M%	F%	TOT. %			
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	4	2	6	66,7%	33,3%	100,0%	287	2,1%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	63	8	71	88,7%	11,3%	100,0%	1611	5,1%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	6	0	6	100,0%	0,0%	100,0%	145	4,1%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	52	19	71	73,2%	26,8%	100,0%	551	10,9%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	9	0	9	100,0%	0,0%	100,0%	39	23,1%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	15	0	15	100,0%	0,0%	100,0%	116	12,9%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	100,0%	16	0,0%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	100,0%	25	0,0%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	19	2	21	90,5%	9,5%	100,0%	487	4,3%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	130	27	157	82,8%	17,2%	100,0%	2303	6,8%	

La scomposizione del dato relativo alle classi d'età degli utenti mostra significative differenze in base alla tipologia di dipendenza. E' tra gli alcolodipendenti che l'età appare più alta: il 50,7% ha più di 44 anni (Tab. 7.2.1 e Tab.7.2.2).

Tab. 7.2.1 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2016 scomposti per fascia d'età

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	0	1	0	2	0	2	1
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	0	3	5	16	16	14	17
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0	0	1	0	2	1	2
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0	1	4	3	13	14	36
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0	1	1	1	1	3	2
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0	1	2	1	2	5	4
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0	0	0	0	0	0	0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0	0	0	0	0	0	0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	0	2	2	3	3	6	5
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	0	5	11	20	31	33	57

Tab. 7.2.2 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2016 scomposti per fascia d'età, valori percentuali

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ (valori percentuali)							TOT. %
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	0,00	16,7	0,0	33,3	0,0	33,3	16,7	100,0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	0,0	4,2	7,0	22,5	22,5	19,7	23,9	100,0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0	0,0	16,7	0,0	33,3	16,7	33,3	100,0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,0	1,4	5,6	4,2	18,3	19,7	50,7	100,0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0,0	11,1	11,1	11,1	11,1	33,3	22,2	100,0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0,0	6,7	13,3	6,7	13,3	33,3	26,7	100,0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	0,0	9,5	9,5	14,3	14,3	28,6	23,8	100,0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	0,0	3,2	7,0	12,7	19,7	21,0	36,3	100,0

Nell'anno 2016, i nuovi utenti assoluti con doppia diagnosi sono stati 21 pari al 13,4% del totale. Di questi 19 i maschi e 2 le femmine (Tab. 7.1). Anche in presenza di un numero esiguo di casi si conferma una maggiore frequenza nelle classi d'età maggiore (6 hanno un'età compresa tra 40-44 anni e 5 un'età superiore ai 44 anni (Tab. 7.2.1 e Tab. 7.2.2).

La scomposizione del dato per tipologia d'utenza indica una leggera prevalenza dei giocatori d'azzardo patologico, sono stati 9, seguiti dai tossicodipendenti e dagli alcolodipendenti, 6 individui per ogni categoria.

Nel 2016 si è registrato tra i 71 utenti tossicodipendenti con doppia diagnosi il prevalere dell'eroina quale sostanza d'abuso primaria: 64 individui pari al 90,2%, residuali le altre sostanze. Il dato si conferma anche scomponendolo per sesso (Tab 7.4).

Tab. 7.4 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi tossicodipendenti nell'anno 2016 scomposti per sostanza d'abuso primaria e sesso

Sostanze primarie	Sesso								
	M			F			TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c
<b>Cannabinoidi</b>	4	100,0	6,3	0	0,0	0,0	4	100,0	5,6
<b>Cocaina</b>	1	100,0	1,6	0	0,0	0,0	1	100,0	1,4
<b>Eroina</b>	58	90,6	92,1	6	9,4	75,0	64	100,0	90,2
<b>Altro</b>	0	0,0	0,0	2	100,0	25,0	2	100,0	2,8
<b>Totale</b>	<b>63</b>	-	<b>100,0</b>	<b>8</b>	-	<b>100,0</b>	<b>71</b>	-	<b>100,0</b>

L'utenza con doppia diagnosi è caratterizzata dalla poli-assunzione di sostanze (Tab. 7.5). Rilevante è il consumo di cocaina (34 individui pari al 39,5%) quale sostanza d'abuso secondaria seguito da quello di cannabinoidi (32 individui pari al 37,2%) e dell'alcol (11 individui pari al 12,8%).

Tab. 7.5 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi tossicodipendenti con sostanza secondaria

Sostanze secondarie	Sesso								
	M			F			TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c
<b>Alcol</b>	8	72,7	10,5	3	27,3	30,0	11	100,0	12,8
<b>Cannabinoidi</b>	30	93,8	39,5	2	6,3	20,0	32	100,0	37,2
<b>Cocaina</b>	31	91,2	40,8	3	8,8	30,0	34	100,0	39,5
<b>Eroina</b>	2	100,0	2,6	0	0,0	0,0	2	100,0	2,3
<b>Tabacco</b>	0	0,0	0,0	1	100,0	10,0	1	100,0	1,2
<b>Altro</b>	5	83,3	6,6	1	16,7	10,0	6	100,0	7,0
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>88,4</b>	<b>100,0</b>	<b>10</b>	<b>11,6</b>	<b>100,0</b>	<b>86</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

È opportuno precisare che nel Rapporto sono presenti delle variabili caratterizzate da una limitata numerosità assunta da alcune delle modalità che le definiscono. Un caso emblematico, che si può prendere ad esempio, è quello relativo alla variabile "sesso", modalità "femmina". In alcuni casi il dato relativo alle donne utenti assume valori numerici esigui. Ciò è dovuto, in generale, ad una caratteristica del fenomeno dipendenze che vede un decisa prevalenza maschile e, in particolare, alla minore presenza femminile tra gli utenti dei Servizi per le Dipendenze. In questi casi, scarti numerici apparentemente esigui hanno comunque una loro rilevanza rispetto al ridotto numero totale degli utenti in cui si riscontra quella determinata caratteristica.